

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

L'ARTE DELL'EDUCARE

Pagine di scuola tra narrazione, scoperta e avventura



Pietro Rotondò, Classe I B, Scuola Secondaria di Primo Grado

Secondo premio Concorso "I Colori della Fratellanza. L'accoglienza dell'altro" - III Edizione





Pietro Rotondi, Classe I B, Scuola Secondaria di Primo Grado
Secondo premio Concorso "I Colori della Fratellanza, L'accoglienza dell'Altro" - II Edizione



Redazione del Giornale d'informazione
dell'Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo Centro
via Aldo Moro s.n.c.
Montalto Uffugo (CS)
Tel. 09841525338
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Direttore Responsabile
Teresa Mancini

Capo Redattore
Katia Felicetti

Redazione docenti
Patrizia Arturi, Teresa Busacco, Gina Carnevale, Anna De Angelis,
Maria Fucilla, Silvana Guglielmi, Clora Iantorno, Rosa Cristina
Leone, Rosalia Lo Feudo, Rosalbina Muglia, Concetta Porchia,
Concetta Riccardi, Concettina Serrao.

DSGA
Marisa D'Alessandro

Redazione alunni
Gli studenti dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro

Progetto grafico e ottimizzazione per la stampa tipografica
Stefania Raschi

Chiuso in tipografia nel mese di agosto 2018

sommario

Editoriale pag. 3

Primo giorno di scuola a San Benedetto Ullano - GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA. Musica, poesia, teatro e molto altro... - Giornata dell'accoglienza a San Benedetto Ullano pag. 4
LIBRIAMOCI. Lettera di un "libro" ai ragazzi - "Leggere per... stare bene" - Entusiasmo per la quarta edizione di Libriamoci - Libriamoci a San Benedetto Ullano pagg. 5-6-7

Manifestazioni del 4 novembre a San Benedetto Ullano - Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza pag. 8

Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole "CHI PIANTA UN ALBERO, PIANTA UNA SPERANZA" pag. 9

"Nessun parli... MUSICA OLTRE LA PAROLA" pag. 10

Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole - "La guerra di Troia non si farà" pag. 11

L'ora del Codice - A TEATRO... CON DANTE! pag. 12

Convegno studi sulla figura del maestro Temistocle Conforti pagg. 13-14

"Natale insieme 2017" a Villa Gioiosa - RICICLARE è UN'ARTE pag. 15

Musiche e Cori per augurare un "Natale di Pace" pagg. 16-17

Festa del PNSD! A gara di PNSD: Coding e Robotica - "27 gennaio" TRA PASSATO E PRESENTE. Due giornate di studio per non dimenticare pag. 18

- LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA - INTERNET DAY pag. 19

Rende tra Naif ed Espressionismo. Museo del Presente: mostra su ANTONIO LIGABUE. Il genio di un artista "Al Matt..." pag. 20

"Carnevale in favola" - "I PROMESSI SPOSI" ALL'UNICAL pag. 21

INCONTRI DI EDUCAZIONE SANITARIA. ... L'alcolismo: una malattia sociale! - I danni del tabagismo pag. 22

All'Unical lo spettacolo "Leggere per... ballare - La Mela" - L'Associazione "Mattia Facciolla" alla Secondaria di Primo Grado. Progetto: "Pochi minuti salvano una vita" pag. 23

I Subburchi del Plesso Marigliano/S. Rita - BENESSERE BAMBINI Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace 2018 Mini Olimpiadi dei ragazzi pag. 24

"RICORDI, EMOZIONI, ESPERIENZE". Giornata di sensibilizzazione sull'Autismo pag. 25

Inaugurazione dell'Atelier Creativo - Inaugurazione dell'Atelier Creativo - L'APPENNINO BIKE TOUR FA TAPPA A SAN BENEDETTO ULLANO. Il campione Omar Di Felice incontra gli alunni della Scuola Primaria pag. 26

SCAMBI CULTURALI (E NON SOLO...) pag. 27

I nostri viaggi d'istruzione pagg. 28-29

"Andare per strada... in sicurezza" pag. 30

Premiati i ragazzi di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano alla Terza Edizione del Concorso di disegno "I Colori della Fratellanza. L'Accoglienza dell'Altro" pag. 31

Conclusa la X EDIZIONE CONCORSO "Marilena Santoro: una mamma, una maestra" pag. 32

IL MAGGIO DEI LIBRI - PROGETTO SPORT DI CLASSE pag. 33

NOI... Ragazzi in "Aula" pag. 34

Buon Compleanno Costituzione!! pag. 35

Manifestazione UNESCO e premiazione del Concorso "Premio Gemma Caracciolo" pag. 36

"Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa" pag. 37

"CONCORSO DI IDEE" - Progetto: "... per una Provincia Differente" pag. 38

MURAT: Uomo ancora da scoprire - Musica... Insieme pag. 39

MOSTRA ARCHITETTURA DIPINTA ED ARTE MUSIVA pag. 40

PROGETTO "SPORT E GIOCO DIDATTICO": UNA BELLISSIMA ESPERIENZA! pag. 41

Progetto Very Nice - Scuole dell'Infanzia pag. 42

PENSIONAMENTI ALLA PRIMARIA DI SAN BENEDETTO ULLANO pag. 42

Dicono di noi pagg. 43-46

Premi e riconoscimenti... pag. 47

in-formazione

Editoriale



Siamo giunti al quarto numero di "in-formazione", il Giornale d'Informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro, in un crescendo di attività, affermazioni a livello nazionale, regionale, provinciale e locale. Il Giornale documenta il lavoro sinergico delle alunne e degli alunni dei Plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado delle due importanti realtà territoriali, Montalto Uffugo e San Benedetto Ullano, sempre più contraddistinte e valorizzate con progettualità comuni e fortemente ancorate alle nuove sfide educative e didattiche all'insegna dell'innovazione, della partecipazione e dello sviluppo delle competenze chiave per la formazione di una cittadinanza matura e solidale.

Il Giornale, coordinato per l'attività redazionale dalla prof.ssa Katia Felicetti, e per la parte grafica dalla prof.ssa Stefania Raschi, a cui va il mio ringraziamento e apprezzamento per la guida competente e la paziente opera di raccolta, ha ricevuto il lavoro dei docenti e degli alunni, dando voce al vissuto dell'Istituto in termini di esperienze, iniziative, eventi, attività, progetti, laboratori. Si è cercato, attraverso la produzione di articoli, corredati di immagini e foto, provenienti dai vari Plessi, di far vivere agli allievi il funzionamento dei mezzi di comunicazione e delle fonti di informazione, a favorire la cooperazione, il progettare insieme, il lavorare per obiettivi condivisi promuovendone lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la motivazione al successo, oltre che a diffondere la cultura dell'appartenenza e dell'identità.

"in-formazione", in questi anni, è divenuto il racconto, la testimonianza, la memoria delle attività svolte nell'Istituto, assolvendo così anche all'importante compito di rendicontazione sociale, mostrando la Mission della scuola, la partecipazione attiva delle componenti scolastiche sollecitando in tutti impegno, affidabilità, condivisione. Il Giornale, numero monografico, rappresenta la sintesi della grande operosità di una comunità a conclusione di un anno scolastico improntato alla gioia del lavoro comune, alla ricerca di soluzioni educative e didattiche innovative, fortemente improntate alla laboratorialità come scelta metodologica votata al successo formativo di tutti e di ciascuno. I numerosi riconoscimenti attribuiti all'Istituto a livello nazionale, regionale, provinciale e locale, anche in questo anno scolastico, esprimono soddisfazione per i risultati conseguiti, consapevolmente convinti che ogni premialità è preziosa per le emozioni che produce, per le passioni che muove in tutta la comunità scolastica e territoriale, per quella bellissima dimensione che si realizza per aver fatto bene e contribuito alla crescita umana, civile, sociale dei nostri giovani.

Un particolare ringraziamento va alle Amministrazioni Comunali dei due territori per le attività di supporto e di collaborazione, nonché alle famiglie che hanno accompagnato ogni attività progettuale con il loro contributo fattivo e puntuale garantendo quel rapporto fiduciario necessario alla buona riuscita delle iniziative formative messe in atto. Il mio apprezzamento va anche ai docenti di questa Istituzione scolastica che con il loro lavoro, la loro generosità rendono possibile il meraviglioso compito dell'educare ponendosi sempre al servizio degli studenti e dell'intera comunità. Un grazie agli alunni per aver compreso l'importanza dello studio e della serietà dell'impegno quale unica leva per l'affermazione nella vita di relazione umana e sociale e per aver donato, in ogni loro coinvolgimento, emozioni, spontaneità e stupore per il bel "saper essere".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

Primo giorno di scuola a San Benedetto Ullano



Il 14 settembre 2017 nell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo, come in tante altre scuole d'Italia, è stato il primo giorno di scuola e la riapertura degli edifici scolastici dopo le lunghe vacanze estive.

Noi alunni della Scuola Secondaria di primo grado di San Benedetto Ullano abbiamo dovuto cambiare sede: ci siamo trasferiti nell'edificio della Scuola dell'Infanzia, a causa di lavori di ristrutturazione della nostra sede principale.

Tutti abbiamo provato una sensazione particolare a ritornare nel luogo in cui abbiamo imparato a crescere, dove abbiamo intrapreso le nostre prime amicizie.

Soprattutto i miei compagni della III D ed io, abbiamo l'occasione di concludere la Scuola Secondaria di I grado là dove abbiamo iniziato undici anni fa, all'età di tre anni.

A noi ragazzi piace molto la posizione dell'edificio, in mezzo a tanti alberi; le lezioni

sono sempre accompagnate dal cinguettio degli uccelli.

In questo primo giorno abbiamo potuto rincontrare i nostri insegnanti degli anni precedenti e conoscere quelli nuovi. L'impatto con i nuovi docenti è stato positivo e proficuo e siamo subito entrati in sintonia con loro. La giornata è trascorsa velocemente ricordando le vacanze estive e mettendo in evidenza i programmi ed i progetti del nuovo anno scolastico soprattutto per noi studenti di terza che dovremo affrontare gli esami a fine anno.

Lo spirito per iniziare bene c'era tutto, così come la volontà di impegnarsi nell'apprendimento di nuove nozioni. E così, tutti sono partiti al colpo di partenza come il velocista che aspetta che lo starter dia il via alla gara, tenendo bene in vista il traguardo finale.

Roberta Alfano e Altea Filippo, Classe III D, Scuola Secondaria di I Grado

GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA

Musica, poesia, teatro e molto altro...

Nell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, l'accoglienza non è solo un progetto, ma è un modo di essere e di stare insieme nella scuola. La stessa parola "accoglienza" assume diversi significati, tra cui quelli più profondi di "inclusione" e "corresponsabilità", così ci ha spiegato la prof. Porchia, nostra docente di Italiano.

Tutti gli alunni delle classi seconde e terze hanno accolto le "matricole" delle prime classi nell'Aula Magna, gremita di giovani studenti, dove c'è stata una grande festa: poesie, dediche, canzoni ecc... per i nuovi alunni. Noi delle prime classi siamo stati contenti, ci siamo sentiti importanti ed abbiamo ricevuto tanti piccoli doni. Io spero di poter fare lo stesso con i ragazzi che entreranno nella scuola secondaria di primo grado il prossimo anno.

Alberto Petrucci, I B, Scuola Secondaria di I Grado



Giornata dell'accoglienza

a San Benedetto Ullano



Gli allievi della Scuola Primaria di San Benedetto Ullano, insieme alle loro Maestre, hanno messo tutto il loro impegno per accogliere, rassicurare e divertire i loro compagni che, oggi, iniziano la loro avventura nella Scuola Primaria!



LIBRIAMOCI

Lettera di un "libro" ai ragazzi

Cari ragazzi,

mi rivolgo a voi per rendere omaggio alla "lettura". Non importa la nostra età, noi abbiamo molte cose in comune: la responsabilità dei saperi, di far conoscere e conoscere, perché tutti possano diventare cittadini attivi, uomini e donne liberi, protagonisti del futuro. La lettura è un bene di tutti, una conquista, un nutrimento del corpo e dell'anima che trascende ogni credo, lingua, razza o religione. Essa stessa è crescita civile e sociale che non può prescindere dalla scuola dove la sua promozione coinvolge tutti. Ragazzi che non leggono sono come piante senz'acqua, aride e senza colori. Dedicare ogni giorno un po' di tempo a questa buona pratica non può che accrescere in ognuno di voi la curiosità, lo stupore verso orizzonti infiniti, l'emozione di nuova esperienza del mondo. Insieme, voi ed io, costruiamo quotidianamente il nostro incontro: con l'autore, con il genere e voi ragazzi sarete destinati al successo sicuro. Lasciatevi contagiare dal piacere di leggere, lettore non si nasce ma si diventa. Favorire il dialogo con un libro può cambiare la vita a qualunque età e allora formatevi lettori, promotori infaticabili del piacere della scoperta perché la lettura significa evadere, uscire dai limiti angusti dell'ignoranza. Così miei piccoli e grandi amici, vorrei finire questa mia lettera citando le parole di Virginia Woolf che diceva: "Talvolta penso che il Paradiso sia leggere continuamente, senza fine". Buona lettura a tutti!

Giada Saullo, Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado

"Leggere per... stare bene"



Nell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, anche quest'anno come già nelle passate edizioni, in tutti i plessi è stato svolto con grande entusiasmo il progetto "Libriamoci". Nella Scuola Secondaria di primo grado del plesso Montalto Centro, in particolare, la giornata conclusiva della quarta edizione di "Libriamoci" è stata organizzata martedì 31 ottobre 2017. Noi tutti alunni ci siamo recati nell'Aula Magna e, in momenti diversi della mattinata, divisi in due gruppi, abbiamo presentato le letture selezionate

con le professoressa di Italiano durante la settimana precedente, che "Libriamoci" ha dedicato alla lettura ad alta voce nelle scuole. Erano presenti tutti i professori e le professoressa, la giornalista Tiziana Aceto e accanto a lei la Dirigente, professoressa Teresa Mancini. Ogni classe ha proposto la lettura dei brani scelti tratti da favole, racconti, romanzi e narrativa in generale, o anche testi poetici sui temi dell'ambiente e della solidarietà. Tutti i testi letti sono stati interessanti e, alcuni in particolare, molto coinvolgenti. Anche le nostre professoressa e l'ospite hanno voluto leggere delle poesie molto belle, regalandoci tante emozioni. Ha letto qualche verso di una filastrocca, insieme ad alcuni suoi compagni di I C, anche Nina, una ragazzina che viene dall'Iraq e ancora non conosce la nostra lingua; è stato molto bello sentirla leggere in italiano con il suo forte accento straniero e vederla rispondere con un immenso sorriso alla Prof.ssa di inglese quando le ha chiesto se è contenta di trovarsi qui da noi.

Abbiamo realizzato ed illustrato dei coloratissimi cartelloni sul tema della lettura, per esprimere anche con il disegno quello che leggere rappresenta per noi ragazzi.

La manifestazione è stata allietata dagli intermezzi musicali di due bravissimi "musicisti" delle classi terze, Giada Saullo e Raffaele Gentile, che, con il pianoforte e la fisarmonica, hanno riempito di note l'aula e di allegria i nostri cuori, ricevendo meritatissimi e clamorosi applausi!

Quando c'è stato l'intervento dell'ospite, Dott.ssa Tiziana Aceto, che ci ha parlato un po' del lavoro del giornalista e dell'importanza delle letture, abbiamo prestato la massima attenzione. E, per finire, la Dirigente ha salutato i presenti augurando a tutti una buona giornata. Noi pensiamo che sia stata una giornata bellissima e istruttiva per tutti e che, attraverso questa iniziativa, abbiamo imparato ad apprezzare e ad amare un po' di più la lettura. Speriamo di ripeterla ancora l'anno prossimo.

Mirella Carla Ventura e Alessia Carnevale, Classe I A, Scuola Secondaria di I Grado



Entusiasmo per la quarta edizione di Libriamoci



“Leggere, leggere, leggere...” un invito accolto dal Dirigente Teresa Mancini, dai docenti e dagli alunni dell’Istituto Comprensivo di Montalto Centro che ha tenuto centinaia di visi e occhi incollati alle pagine dei libri, per la quarta edizione di “Libriamoci”.

Tre i filoni tematici proposti dal MIUR: Lettura e ambiente, Lettura e solidarietà, Lettura e benessere. Il progetto lettura, coordinato dalla prof.ssa Maria Fucilla, vuole fornire spunti e strumenti innovativi utili a conquistare l’attenzione e la passione dei ragazzi che ancora non hanno scoperto il potere magico dei libri. Anche a S. Benedetto Ullano, gli alunni, guidati dalla prof.ssa Katia Felicetti, hanno partecipato alla maratona di lettura, leggendo brani, declamando poesie e riconoscendo il valore sociale del libro e della lettura. Attraverso la lettura si incontrano due mondi: da un lato quello esterno, del testo e del contesto, dall’altro il mondo interno, quello sterminato territorio che definisce l’individualità dell’ascoltatore, fatto di esperienze, conoscenze, competenze, credenze, fantasie, emozioni, desideri. Numerosi i testi letti e gli autori toccati, tra cui: R. Kipling, L. Sepulveda, Madre Teresa

LEGGERE E COMPIERE UN
PERCORSO INTERIORE, UN
PERCORSO CHE TI PERMETTE DI
AVERE UN’ARMONICA CRESCITA
PERSONALE E DI SAPER
VALORIZZARE E APPREZZARE IL
VIVERE CON GLI ALTRI.

di Calcutta, Papa Francesco, S. Tamaro, I. Calvino, J. Giono... e tanti altri ancora. “La lettura ad alta voce - sostiene il Dirigente Scolastico Teresa Mancini - ha fatto emergere il grande valore sonoro della parola, con la sua capacità di evocare suoni, sensazioni (visive, tattili, olfattive, gustative) e stati mentali (affetti, emozioni, ecc.). L’ascolto da parte dei ragazzi ha messo in gioco le capacità superiori dell’individuo: attenzione, concentrazione, memoria, pensiero logico, costruzione di immagini mentali, elaborazione dei vissuti emotivi”. Ad impreziosire la kermesse, la presenza della giornalista Tiziana Aceto, che, testimonial d’eccellenza, ha condiviso l’emozione della lettura, comunicato e testimoniato buone pratiche ed esperienze formative che acquistano valore quando creano un circuito virtuoso di miglioramento, quando vengono fatte proprie dai ragazzi che prendono spunto da esse per migliorare il proprio agito. Tutti hanno letto, alunni e docenti, accompagnati dalle note della fisarmonica di Raffaele Gentile e del pianoforte di Giada Saullo, diretti dal Prof. Franco Giordano. Atmosfera magica, quella creata, le parole, hanno preso vita, plasmate dal suono e sono arrivate ai ragazzi sotto forma d’emozione.



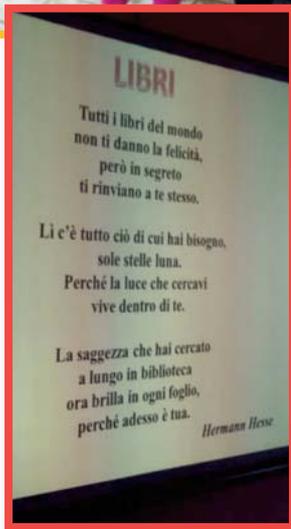


Libriamoci a San Benedetto Ullano



Anche quest'anno torna l'ormai consueto appuntamento con Libriamoci. Siamo alla quarta edizione di giornate di lettura nelle scuole, promossa dal Ministero dell'istruzione. Libriamoci, si rivolge alle scuole di tutta Italia, invitandole a includere nelle attività scolastiche momenti di lettura ad alta voce. Quest'anno sono stati proposti tre filoni tematici ai quali noi studenti possiamo aderire: Lettura e ambiente, Lettura e solidarietà, Lettura e benessere. Lo scopo è avvicinare noi giovani alla bellezza della lettura; un giorno speciale per "liberare" la lettura nella scuola; un momento d'incontro e scambio di opinioni. Leggere ovunque, leggere sempre: la lettura è importante, a qualsiasi età e anche noi vogliamo appoggiare il progetto Libriamoci. "Leggere, in fondo, non vuol dire altro che creare un piccolo giardino all'interno della nostra memoria. Ogni bel libro porta qualche elemento, un'aiuola, un viale, una panchina sulla quale riposarsi quando si è stanchi. Anno dopo anno, lettura dopo lettura, il giardino si trasforma in parco, e in questo parco, può capitare di trovarci qualcun altro" (Susanna Tamaro).

Roberta Alfano, Classe III D, Scuola Secondaria di I Grado



MANIFESTAZIONI DEL 4 NOVEMBRE A SAN BENEDETTO ULLANO



In occasione della Festa dell'Unità Nazionale del 4 novembre gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di San Benedetto Ullano hanno partecipato alla manifestazione che si è tenuta in Piazza Municipio.

Particolarmente toccanti e significativi i bambini della Primaria che, abbigliati con copricapi tricolore, hanno intonato cori patriottici e recitato poesie in tema.

Seri e composti gli allievi della Secondaria hanno offerto una serie di poesie ed aforismi sul tema della pace e della Unità nazionale, ricordando i caduti di tutte le guerre ma, soprattutto, la necessità della fine di tutte le guerre e della convivenza pacifica fra popoli.

Presenti alla cerimonia, officiata dal Parroco Padre Giorgio Darga, la Sindaca di San Benedetto Ullano, Avv. Rosaria Amalia Capparelli, e la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Teresa Mancini, insieme ai Docenti accompagnatori dei ragazzi.

Altea Filippo, Classe III D, Scuola Secondaria di I Grado



Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

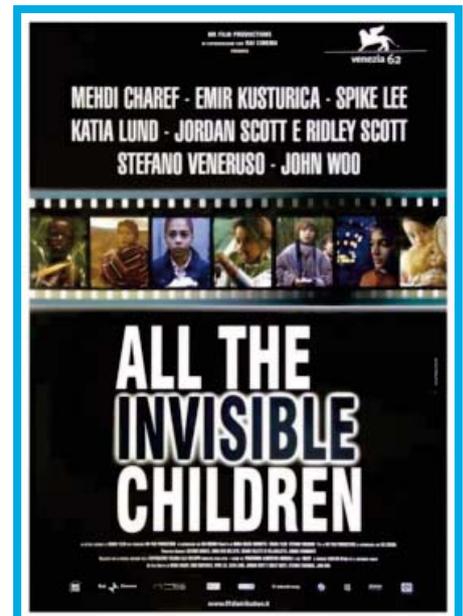


Lunedì 20 novembre, in tutte le scuole del Mondo, si è svolta la "Giornata mondiale sui diritti e l'infanzia dei bambini".

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro hanno visto il film "All the invisible children", diviso in sette episodi, il cui filo conduttore è l'infanzia rubata, l'esistenza di creature indifese che soffrono per grandi problemi sociali, ma

anche per l'indifferenza della gente. Questo film ci ha fatto comprendere che nel mondo ci sono bambini che stanno peggio di noi.

Armando Rizzo, Diego Grisolia, Classe II C, Scuola Secondaria di I Grado



“CHI PIANTA UN ALBERO, PIANTA UNA SPERANZA”



Il 21 novembre in tutta Italia si festeggia la Giornata Nazionale degli Alberi e le loro indispensabili capacità che permettono la proliferazione della vita: assorbire l'anidride carbonica e rilasciare ossigeno, prevenire il dissesto idrogeologico, proteggere la biodiversità. Tutte le regioni italiane sono coinvolte in iniziative dedicate a celebrare l'occasione.

Da sempre la cura e il rispetto degli alberi rappresentano il progresso civile, sociale, ecologico ed economico di un popolo.

Già nell'antica Grecia era usanza celebrare feste per festeggiare la piantagione di alberi. I boschi infatti avevano una grande importanza per i Greci e presso di loro era già diffusa la pratica dell'albericoltura.

Nell'antica Roma gli alberi erano rispettati anche per motivi religiosi e i boschi erano consacrati alle divinità.

La "Festa degli Alberi", oggi, mantiene inalterato il valore delle sue finalità istitutive che sono ancor più attuali di un secolo fa e rappresenta un importante strumento per creare una sana coscienza ecologica nelle generazioni future che si troveranno ad affrontare problemi ed emergenze ambientali sempre nuovi e su scala globale.

La giornata che si è svolta presso la Scuola Primaria di San Benedetto Ullano, perciò, ha avuto come scopo far comprendere agli alunni l'importanza degli alberi come elemento fondamentale dell'ecosistema.

Ed, in più, ogni classe ha interrato nel giardino della scuola un albero che simboleggiasse la pace, per cui ulivi ed allori ora circondano la sede scolastica e tutti i nostri giovani allievi hanno compreso quanto la pace ed il rispetto della Natura possano, e debbano, andare di pari passo.



“NESSUN PARLI... MUSICA OLTRE LA PAROLA”



Sono 1.350 le scuole di tutta Italia che hanno aderito a “Nessun parli... musica oltre la parola”, iniziativa promossa per la giornata del 21 novembre dal MIUR in collaborazione con il Comitato Nazionale per l’Apprendimento Pratico della Musica, al fine di valorizzare la musica e le altre arti come elementi centrali della pratica educativa nelle nostre scuole. Una giornata di riflessione e di festa che ha visto circa 675.000 studenti coinvolti negli istituti di tutta Italia. Anche gli allievi della Scuola Primaria di San Benedetto Ullano hanno entusiasticamente aderito all’iniziativa divertendosi con strumenti di ogni tipo in una giornata artistico-musicale dall’alta valenza educativa.



NESSUN PARLI
Musica e Arte oltre la parola
21 novembre 2017



Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole



A Montalto Uffugo

Il 22 novembre in tutte le scuole si è svolta la Giornata mondiale sulla Sicurezza. Noi delle classi della scuola secondaria di primo grado, abbiamo visto un power point che trattava le norme di sicurezza in caso di terremoto, incendio ed alluvione seguito da un cartone animato che spiegava come fare per mettersi in salvo nella malaugurata ipotesi in cui uno di questi disastri dovesse verificarsi.

La professoressa di tecnologia ci ha spiegato che i terremoti si diramano dall'ipocentro, il punto più basso, all'epicentro, il punto più alto.

A San Benedetto Ullano

Mercoledì 22 novembre tutte le classi della scuola media di San Benedetto Ullano si sono riunite per la giornata sulla sicurezza e sulla prevenzione nelle scuole.

Con l'assistenza della Prof.ssa Stefania Raschi abbiamo visto delle immagini proiettate che spiegavano quanto sicurezza ed organizzazione nelle scuole siano importantissime per garantire l'incolumità delle persone in ogni contesto pericoloso, come incendi, terremoti o alluvioni. In tutti questi casi la cosa fondamentale è cercare di mantenere la calma, poi ci sono diverse regole da seguire a seconda della calamità naturale: per esempio in caso di terremoto ripararsi sotto un tavolo o banco e aspettare la fine della scossa per poi uscire e andare in un posto privo di costruzioni che potrebbero crollare; oppure, in caso d'alluvione, salire al piano più alto dell'edificio, mentre, in caso d'incendio, cercare di bagnare qualche indumento ed avvicinarlo al viso cercando di respirare meno fumo possibile, e cercare una via di fuga; cose che a dirsi sembrano molto semplici ma a farsi un po' meno...

Fortunatamente la nostra è una piccola scuola con pochi studenti, pertanto saremmo avvantaggiati in caso di uscite improvvise. Comunque ogni anno si organizza la giornata sulla sicurezza e sulla prevenzione nelle scuole che ci consente sempre di imparare cose nuove sperando però... di non doverle applicarle mai!

Rosabea Iulianello, Classe III D, Scuola Secondaria di Primo Grado

“La guerra di Troia non si farà”



Questo è il titolo dello spettacolo teatrale al quale abbiamo assistito noi alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano.

Venerdì 1 dicembre 2017 ci siamo presentati a scuola puntuali ed euforici, perché dovevamo recarci, con lo scuolabus, all'Unical, al "Teatro Piccolo" per la visione della rappresentazione "La guerra di Troia non si farà". Appena arrivati siamo entrati nel teatro e ci siamo accomodati insieme ai tanti ragazzi che provenivano da altre scuole. Dopo un po' si sono spente le luci ed è iniziato lo spettacolo. La prima scena rappresentava una situazione dei nostri giorni: c'erano delle donne molto tristi, perché i loro mariti erano andati in guerra; ad un certo punto, però, i mariti ritornarono gridando: "Evviva, la guerra è finita!". Ma la loro gioia non è durata a lungo, infatti, poco dopo, hanno letto sul giornale che Paride, figlio del re Priamo, aveva rapito la bella Elena, moglie di Menelao, re Acheo e che poteva scoppiare una guerra!

E così la storia è andata indietro nel tempo e man mano sono entrati in scena tutti i personaggi dell'Iliade: Paride ed Ettore, che era arrabbiato con il fratello minore e cercava di convincerlo a riportare Elena in Grecia la sera stessa; Ulisse e Priamo, la bella Elena, Menelao, Cassandra, soldati greci e troiani... e tanti altri personaggi, che hanno dato vita ad uno spettacolo divertente e movimentato, che ha catturato la nostra attenzione dall'inizio alla fine.

Ci ha colpito molto anche la scenografia: in fondo al palcoscenico c'erano tanti oggetti, accumulati in modo disordinato, che, come ci hanno spiegato gli attori nel dibattito che è seguito allo spettacolo, volevano rappresentare le macerie lasciate dalla guerra.

Questo spettacolo per noi è stato molto interessante e significativo per tanti motivi: ci ha fatto vivere l'emozione di sentire e vedere gli attori recitare dal vivo, ci ha fatto vedere l'Iliade con occhi diversi... ma il motivo più importante è stato che, attraverso la rappresentazione della crudeltà della guerra, ci ha fatto capire l'importanza, la necessità e la bellezza della PACE!

Emanuele Ferrante, Emanuele Perrone, Davide Rizzo, Samuele Rizzo, Classe I A, Scuola Secondaria di Primo Grado

L'ORA DEL CODICE



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO



HOOR OF CODE **Manifestazione Internazionale dedicata alla programmazione**

Coding

Scuola Primaria e Scuola Secondaria
IC Montalto Uffugo Centro

Programma il Futuro **Settimana del codice: dal 4 al 10 Dicembre 2017**

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984-932715 - FAX 0984-1930296

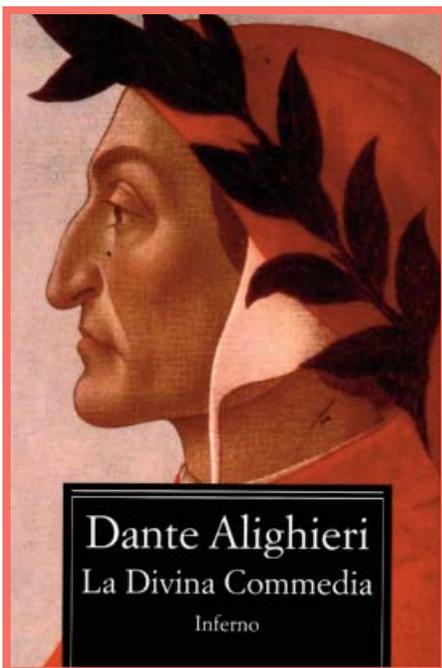
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancusi



L'Or del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Nel Plesso Mari-gliano/S.Rita, Scuola Primaria dell'Isti-tuto Comprensivo di Montalto Centro è stata svolta una lezione di Coding Un-plugged con le classi Quarta e Quinta.



A TEATRO... CON DANTE!



Martedì 5 dicembre 2017, io e i miei compagni, insieme agli alunni delle altre classi seconde della Scuola Secondaria di I grado di Montalto Uffugo Centro, accompagnati dalle nostre profes-sorresse di Italiano, abbiamo assistito alla rappresentazione teatrale l'"Inferno" di Dante Alighieri, al Teatro "Tieri" di Cosenza.

Quest'anno per la prima volta, nel corso dei nostri studi, abbiamo incontrato Dante e la "Divina Commedia", e, devo ammetterlo, il viaggio compiuto dal Poeta nei tre Regni dell'oltretomba ci ha affascinato molto. Perciò abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di andare ad assistere allo spettacolo, anche perché eravamo tutti piuttosto incuriositi in quanto non riuscivamo a immaginare come sarebbe stato rappresentato l'"Inferno", il luogo del peccato e della sofferenza, l'incontro di Dante con i dannati, le pene terribili alle quali sono sottoposti, la presenza dei demoni...

In attesa dell'inizio dello spettacolo ero molto emozionata, non vedevo l'ora che il sipario si aprisse! Finalmente le luci in sala si sono spente e i riflettori hanno illuminato, con una suggestiva luce rossa, soltanto il palcoscenico, dove Dante, unico attore sul palco, ha incominciato a declamare con voce sicura le prime terzine del suo grande Poema:

"Nel mezzo del cammin di nostra vita
Mi ritrovai per una selva oscura
Che' la diritta via era smarrita..."

Aveva inizio così il magnifico spettacolo, che sicuramente non ha deluso le nostre aspettative! Al contrario ci è piaciuta molto l'originalità con la quale il regista ha interpretato il viaggio immaginario compiuto da Dante nell'"Inferno". Gli attori sono stati bravissimi, ci hanno lasciato davvero senza parole! È stato tutto molto bello: le luci, i costumi, i versi recitati, l'atmosfera quasi "irreale" che si era creata nel teatro... Alla fine dello spettacolo abbiamo applaudito con entusiasmo ed a lungo, perché la rappresentazione ci è piaciuta tantissimo!

Anche il dibattito che è seguito è stato interessante, perché il regista e gli attori hanno risposto simpaticamente alle nostre domande, chiedendoci alcuni punti che non avevamo ben capito.

Spero che la scuola ci darà l'opportunità di andare di nuovo a teatro, perché è stata un'esperienza stato molto interessante e coinvolgente ed anche un modo diverso e nuovo di approfondire quello che già avevamo studiato in classe.

Federica Corbelli, Classe II C, Scuola Secondaria di Primo Grado

CONVEGNO STUDI SULLA FIGURA DEL MAESTRO TEMISTOCLE CONFORTI



Il 14 dicembre scorso presso Palazzo Bisciglia a San Benedetto Ullano, si è tenuto un convegno sulla figura del maestro Temistocle Conforti a cui è intitolata la Scuola Primaria. "Fate Scuola Così" è il testamento pedagogico e l'ispirazione affettiva di Temistocle Conforti, maestro di S. Benedetto Ullano a cui è intitolata la Scuola Primaria del Paese Arbëreshë, dove, il 14 dicembre, alle ore 17.00, si è tenuto un Convegno studi con l'intento di ricostruire la dimensione della figura educativa del "Maestro" ed individuare le connotazioni peculiari che tale ruolo racchiude, nonché confermare, attraverso la presentazione del suo lavoro, la persistenza di tematiche costanti e ricorrenti nel corso del tempo, riconducibili a paradigmi culturali e pedagogici validi ancora oggi.

Un gremio Palazzo Bisciglia, custode delle vicende e della storia di una fervente umanità, "rifunzionalizzato", ha fatto da cornice, identitaria di una Comunità, all'evento - occasione per riflettere

su tematiche educative - ed ha accolto un momento istituzionale per presentare al pubblico "Fate Scuola Così", eredità culturale e 'cassetta degli attrezzi' per il lavoro educativo, del maestro Temistocle Conforti, a cura di Domenico Ferraro.

Temistocle Conforti, maestro elementare di S. Benedetto Ullano e figura di rilievo nel mondo dell'educazione ha incarnato la dimensione del "Maestro", che è colui che guida, spiana il cammino, condivide ciò che insegna.

Un compito delicato, il suo, che ha operato in un contesto politicamente e socialmente difficile. Il vero maestro, infatti, è colui che dapprima cerca di migliorare se stesso e poi indirizza il proprio intervento sugli altri. Le sue indicazioni ed i suoi appunti sono stati una miniera inesauribile e preziosa di progetti e di esperienze. Spazi tutti che, sono stati presi in mano e ricostruiti, trovando in ognuno di essi una buona ragione per curiosare nel mondo. Alla tavola rotonda, coordinata, dal Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, Prof.ssa Teresa Mancini, hanno partecipato il Dirigente USR per la Calabria, Dott. Luciano Greco - ATP di Cosenza, il Prof. Giuseppe Spadafora, Ordinario di Pedagogia Generale - Unical, la Sindaca di S. Benedetto Ullano, Avv. Amalia Rosaria Capparelli, il Sindaco di Montalto Uffugo, Avv. Pietro Caracciolo.

Presenti i figli del maestro Conforti: Prof.ssa Wanda e Prof. Leopoldo, Presidente dell'Accademia Cosentina, che hanno ricordato, nella figura del padre, la prevalenza dell'educatore. Un video sulla vita ed il lavoro del Maestro Conforti è stato realizzato dagli alunni della Secondaria I grado di S. Benedetto Ullano, coordinati, per le ricerche ed i testi, dalla Prof.ssa Katia Felicetti e dalla Prof.ssa Angela Sabato e, per la parte tecnica, dalla Prof.ssa Stefania Raschi e dal Prof. Adriano Guido, con la collaborazione degli alunni della Scuola Primaria, guidati dalle Maestre Anna De Angelis e Titina Marsico. Il lavoro dei ragazzi ha mostrato una realtà scolastica di altri tempi che il Dirigente Greco ha definito da "Libro Cuore". La storia della pedagogia ci insegna che i veri maestri sono coloro che sanno instaurare un rapporto relazionale significativo con l'alunno e rappresentano per lui un valido modello di riferimento. «Per essere Maestri occorre, quindi, avere un ideale di vita e, attraverso l'insegnamento e l'esempio, produrre nell'alunno il desiderio di dividerlo».



Nessun maestro può imporre, ma nel rispetto della libertà individuale, deve solo condurre per mano l'allievo, indirizzare e non coercizzare. È necessario che siano chiare le mete da raggiungere, tenendo conto delle mutate esigenze sociali e, soprattutto, delle richieste educative, urgenti, dei bambini. Chi vive nella scuola e viene a contatto con un'infanzia sempre più problematica e indifesa, comprende i cambiamenti che si sono verificati e sa che il modo di "fare scuola" non può essere simile a quello del passato. Sono convinta che i Maestri che possono fregiarsi di tale titolo esistono ancora e che, anzi, oggi più che mai sono in grado di incidere positivamente sulla formazione della personalità dei propri alunni. Fondamentale è sempre la relazione educativa e la trasmissione del cosiddetto "curricolo implicito", che è il patrimonio culturale ed etico di ogni insegnante. Vivere il mondo della scuola con passione, cercando di tenere ben saldi i punti cardine del proprio operare, è la premessa indispensabile per sentirsi maestri a pieno titolo». Questo il messaggio conclusivo del Convegno, veicolato, con una grande gamma emotiva, dalla Dirigente Mancini. Hanno allietato il qualificato parterre e il pubblico intervenuto, gli intermezzi musicali eseguiti dal gruppo SEHNSUCHT PIANO TRIO: Teresa Giordano al violino, Pierpaolo Greco al violoncello, Roberto Boschelli al Pianoforte, dell'Associazione Ars Nova, presieduta dal Prof. Franco Giordano.



Un estratto dell'opera di Temistocle Conforti: "Fate scuola così".



Ricordato che l'esempio è più efficace delle parole. Non si può pretendere l'ordine, la puntualità, la calma e tanto altre belle qualità che non siano le vostre.

La vostra lezione sarà stata efficace se anche l'ultimo della classe saprà ripetere con precisione qualche cosa -

Fate che le vostre lezioni destino il maggiore interesse nei vostri discepoli rendendole facili ed attraenti.



“NATALE INSIEME 2017” A VILLA GIOIOSA



Giorno 16 dicembre 2017 si è tenuta la seconda edizione di “Natale insieme”. Nata dalla collaborazione tra la struttura Socio-Sanitaria Villa Gioiosa, sita in Caldopiano, e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Montalto Uffugo Centro, diretta dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Teresa Mancini. Gli alunni delle classi III A, III B e III C, accompagnati dal Professore Franco Giordano, hanno intonato i tradizionali canti natalizi rendendo magica



ogni singola nota. Un evento che, anche quest'anno, ha dato la possibilità agli ospiti della struttura di emozionarsi e gioire insieme alle nuove generazioni. Le persone anziane, infatti, rappresentano una memoria comunitaria al servizio della società, per tale motivo le nostre attività ludiche, artistiche, teatrali e laboratoriali sono mirate a rendere l'ospite un prezioso esempio per le generazioni future.

RICICLARE È UN'ARTE



Basta guardarsi intorno nel centro abitato, in montagna, al mare, dappertutto si vede plastica, sotto varie forme, abbandonata. È una vera emergenza a cui noi dobbiamo porre rimedio, se vogliamo un mondo più pulito per i nostri figli! Riciclare plastica è un gesto importante, ma da solo non basterà a salvare i mari del Pianeta. Le grandi aziende che continuano a fare profitti con la plastica 'usa e getta' sanno benissimo che è impossibile riciclarla tutta ma continuano a produrne sempre di più. È necessario che i grandi marchi si assumano le proprie responsabilità partendo proprio dalla riduzione dei quantitativi di plastica monouso immessi sul mercato. L'Italia è al secondo posto in Europa, dietro la Germania, per plastica prodotta che può essere stimata in 6 - 7 milioni di tonnellate annue. Il 40% di questa viene impiegata per produrre imballaggi. Nonostante nel nostro Paese il tasso di riciclo degli imballaggi sia cresciuto negli ultimi anni, la situazione rimane grave. Oggi in Italia, secondo i dati Corepla del 2017, di tutti gli imballaggi in plastica immessi al consumo, solo poco più di 4 su 10 vengono effettivamente riciclati. Quattro, invece, vengono bruciati negli inceneritori e i restanti immessi in discarica o dispersi nell'ambiente. Insomma, riciclare plastica resta ancora un obiettivo da raggiungere.

Noi, alunni della classe I B, nel nostro piccolo, abbiamo affrontato il problema inquinamento con letture sull'antologia, su riviste e guardato filmati esplicativi della problematica. Abbiamo preso spunto e pensato di realizzare un albero di Natale utilizzando le bottiglie dell'acqua che consumiamo. Le Professoresse Cairo e Porchia hanno subito accolto la proposta e ci siamo messi all'opera: colla a caldo, ritaglio, insomma un laboratorio efficiente, visto il magnifico risultato.



Musiche e Cori per augurare un "Natale di Pace"

È proprio così: "la Festa è una tregua nel cammino del mondo" e all'I.C. di Montalto Uffugo Centro il tempo si è fermato ed ha incorniciato tutte le manifestazioni Natalizie. A dare il via, la Scuola Primaria Marigliano - S. Rita con "Natale è Amore".

La natività, nel Presepe vivente presentato dai bambini della Scuola dell'Infanzia di Montalto Centro, Marri e S. Benedetto Ullano, ha riportato tutti indietro nel tempo. I Piccoli hanno narrato la storia della nascita di Gesù, ambientandola tra le botteghe, ricostruite e curate nei particolari, degli artigiani del tempo.



Drammatizzazione "Natale è Amore", Scuola Primaria, Marigliano/Santa Rita, Montalto Uffugo Centro



Concerto "Incontro, Solidarietà, Inclusione" e Premiazione Concorso Natale, Cultura e Tradizioni, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



"Presepe vivente" Scuola dell'Infanzia Montalto Uffugo Centro



Diversificate le performance degli allievi, dalla presentazione della "strina montaltese" alla rappresentazione interculturale delle tradizioni natalizie in tutti i Paesi del Mondo, elaborata dagli alunni della Primaria di Montalto Centro. Tutte le manifestazioni sono state volte a far emergere l'autentico senso del Natale. Un'orchestra di violini ha aperto il Concerto della Scuola Secondaria di I grado; gli allievi del corso, diretti dal Prof. Giuseppe Pisciotta, hanno suonato diversi brani dimostrando di aver acquisito competenze e disciplina musicali, mentre il Coro di voci bianche e l'orchestra Ensemble ritmico-strumentale, diretti dal Prof. Franco Giordano, sono stati una componente espressiva imprescindibile del significato religioso del Natale. Premiati anche i vincitori del V Concorso: "Natale, Cultura e Tradizioni" che quest'anno ha avuto come sottotitolo tre termini pregnanti: Incontro, Solidarietà, Inclusione, a voler sottolineare gli intenti di una Comunità Scolastica che è attenta alle esigenze di tutti e di ciascuno. Una targa e un attestato, offerti dagli organizzatori Eugenio Li Preti e Mario Aloise, sono stati consegnati agli alunni autori dei lavori selezionati da una qualificata giuria. Presenti il Vice Sindaco Emilio D'Acri e il Presidente del Consiglio d'Istituto Ing. Michele Fullone. La dimensione internazionale dei brani eseguiti ha trasportato il numeroso pubblico, in un'atmosfera onirica e profonda. "La musica bene si concilia e favorisce le riflessioni interne che sono suscitate dalla Natività", sottolinea la Dirigente scolastica Prof.ssa Teresa Mancini, che con la sua presenza, in tutti i plessi, ha voluto testimoniare l'impegno della scuola nella formazione dei ragazzi e formulare gli auguri alle famiglie. In questo affresco di valori, trova la sua collocazione anche il Concerto che si è svolto il 21 dicembre a S. Benedetto Ullano, presente la Sindaca, Avv. R. A. Capparelli, e i parroci di S. Benedetto, padre George Darga, e di Marri, padre Nicola Miracco Berlingieri. Mantenendo la tradizione di questa testimonianza annuale, il Concerto, degli alunni della Secondaria di I grado, si è tenuto nella Chiesa Madre dove troneggia l'immagine del Cristo come Principio e Organizzatore del Cosmo che ha fatto da magnifico sfondo alla drammatizzazione in lingua arbëreshë presentata dai ragazzi. A tutti l'augurio di un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

*Concerto di Natale
del Coro
della Scuola Primaria
di San Benedetto Ullano*



*Spettacolo teatrale-musicale "Natale di pace", Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
San Benedetto Ullano, Chiesa San Benedetto Abate San Benedetto Ullano*

Festa del PNSD! A gara di PNSD: Coding e Robotica



Dal 18 al 20 gennaio si celebrerà nelle scuole di tutto il territorio nazionale, la Festa del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. La Festa del PNSD sarà l'occasione per promuovere, non solo nei tre giorni previsti ma anche in quelli che li precederanno, una riflessione attiva sul percorso di crescita dell'innovazione digitale nelle scuole, sulle buone pratiche e sulle azioni da realizzare in futuro. Attraverso attività mirate (costruzione di labirinti, animazioni), gli studenti saranno avviati al linguaggio della programmazione in modo naturale e affronteranno problemi scomponendoli in parti più piccole, ponendo l'attenzione al processo logico e alle procedure sequenziali (Algoritmi). Guidati dalla docente Leone Rosa Cristina, le classi



Quarta e Quinta del Plesso Marigliano/S. Rita dell'istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro hanno realizzato con il programma "Scratch" delle brevi storie animate. Attraverso la piattaforma gli alunni sono stati guidati all'utilizzo della robotica digitale e, suddivisi in piccoli gruppi, hanno costruito un'animazione digitale, vale a dire un piccolo Robot che si muove, parla e socializza con i bambini. Attraverso la scelta di alcuni blocchi come l'aspetto, il suono, i colori e l'ambiente, gli alunni sono stati in grado di fornire una sequenza di istruzioni al piccolo robot virtuale che sembrerà reale.

"27 gennaio" TRA PASSATO E PRESENTE

Due giornate di studio per non dimenticare



Dedicate due giornate di studio e riflessioni al ricordo delle vittime della Shoah, il 27 e il 29 gennaio, per non dimenticare. Simposio all'I.C. di Montalto Uffugo Centro, gli alunni della secondaria di primo grado si confrontano sulla tragedia che ha sconvolto il mondo negli anni dell'avvento del nazifascismo dal 1935 al 1945, quando con le leggi di Norimberga comincia la campagna antisemita che scriverà una delle pagine più buie della storia contemporanea. Un incontro interamente organizzato dagli alunni: dalla scelta del film proiettato, "La signora dello zoo di Varsavia", alle musiche, citazioni, poesie e cartelloni in una cornice quotidiana all'insegna dell'attualizzazione. Gli alunni, con sentimenti di profonda commozione, hanno affrontato il dibattito in chiave insolita, rapportando lo sterminio industrializzato nei campi che conoscono come "Olocausto" alle continue morti dei migranti nei mari a causa di scafisti senza scrupoli. "Grimini contro l'umanità", ieri come oggi il genocidio si ripete in modi e forme diverse. Guerre nel mondo, uomini senza scrupoli avidi di potere, terrorismo e azioni prive di ogni intelligenza, individui che operano solo per il male sconvolgendo e offendendo la dignità di ognuno. Non sono mancati riferimenti e considerazioni sulla "Dichiarazione dei diritti umani" e sull'ONU, dunque Shoah e non solo... questo il senso che gli allievi hanno voluto imprimere alla "Giornata della memoria", per commemorare le vittime di ogni tempo. Un invito a conoscere e riflettere operando nella società per conseguire il bene comune oltre ogni lingua, razza e religione.



Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado

LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA

Regia di Niki Caro - Genere Biografico. Interpreti: Jessica Chastain, Daniel Brühl, Johan Heldenbergh, Iddo Goldberg, Michael McElhatton, Anna Rust, Goran Kostic, Shira Haas, Slavko Sobin, Marian Mitas. Produzione USA, Repubblica Ceca, Gran Bretagna 2017. Durata 127 minuti.

Il film porta all'attenzione del grande pubblico la storia di una donna che, pur vivendo in un'epoca di paura e distruzione, ha combattuto con coraggio e grande umanità per salvare persone, portando avanti ciò che c'è di buono nell'animo umano. Una pagina di storia poco conosciuta, ambientata tra le gabbie di uno zoo. Tratto dal libro di Diane Ackerman che racconta una pagina poco nota della storia della resistenza polacca e non solo, il film porta sullo schermo una storia tutta al femminile.

Jan Zabinski diventa direttore dello zoo di Varsavia nel 1929. Con la collaborazione di sua moglie Antonina popola il giardino zoologico delle specie più belle e più esotiche. Quando scoppia la guerra nel '39, con l'invasione della Polonia da parte della Germania nazista, lo zoo è distrutto a causa dei bombardamenti e molti animali soccombono. Un accordo con il capo zoologo del Reich consente loro di restare e riprendere il lavoro. I coniugi Żabiński, sensibili a ciò che stava accadendo agli ebrei, riempiranno la loro cantina e le gabbie rimaste vuote con tutte le persone che riusciranno a far uscire in segreto dal ghetto di Varsavia. Rischiando la propria vita e quella di loro figlio, Antonina e Jan salveranno più di duecento ebrei, amici e sconosciuti. Un film classico, dall'impasto narrativo ricco di pathos e suspense. Antonina è mostrata mentre "parla" con gli elefanti. Ci sono mostrati il ghetto, le condizioni di vita e morte al suo interno, lo zoo con i suoi "ospiti" che rivedono la "luce" di notte per un respiro di normalità. E infine, gli animali spauriti che invadono la città dopo la distruzione dello zoo. La guerra, gli animali, gli uomini, la bestialità e l'umanità termini che - in un contesto storico tragico per la storia del mondo - si mescolano, si fondono, si ribaltano in una prospettiva ancora attuale.



Classe III C, Scuola Secondaria di I Grado

INTERNET DAY

Sicurezza online: come riconoscere e difendersi dai pericoli della Rete



In occasione del "Safer Internet Day" gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Montalto Uffugo Centro, sabato 10 febbraio hanno assistito alla visione di alcuni filmati con informazioni utili e istruzioni "operative" su come riconoscere i pericoli della Rete e come evitarli. L'obiettivo della giornata: sensibilizzare i giovani a una navigazione online più sicura. Sette i video proposti: sei riguardanti gli errori frequenti che i ragazzi compiono quotidianamente sul social e un filmato riepilogativo degli errori e delle disattenzioni da non commettere mai sulla rete. I vari temi: cyberbullismo, sexting e pedopornografia online, protezione di dati personali e privacy online, dipendenza da videogiochi, da dispositivi elettronici in continua e rapida crescita ed il rischio che gli adolescenti finiscano per fare delle brutte conoscenze sul web che è sempre più elevato. Si sono, inoltre, stigmatizzati l'utilizzo irresponsabile delle chat e delle amicizie virtuali che spesso nascondono insidie e pericoli gravosi, la pubblicazione smisurata di selfie, sovente superficiali e inadeguati, nondimeno, come ogni giorno ormai a tutte le ore, ogni persona clicca su tutto e tutti, senza prestare dovuta attenzione al contenuto. E ancora, non sono da sottovalutare i post sproporzionati che ogni individuo pubblica all'interno del social network, anche di altre persone, senza esserne investito, che spesso producono conseguenze di tipo penale, sociale e psicologico soprattutto a seguito della divulgazione di foto non autorizzate. Altro filmato di rilievo da non sottovalutare e affrontare con futilità, i post con informazioni personali come: età, numero di telefono, domicilio potrebbero essere pericolosi, non conosciamo i soggetti dalle false apparenze che spesso s'identificano con pseudonimi, che si nascondono dietro un display. L'ultimo filmato ha mostrato un decalogo dei comportamenti e degli atteggiamenti scorretti più frequenti su internet, infine noi ragazzi abbiamo realizzato una sorta di "Galateo" su come utilizzare internet. Una giornata importante che ci ha sollecitato a intraprendere azioni che facciano crescere la consapevolezza dei pericoli online tra noi giovani adolescenti e preadolescenti.



Vincenzo Russo, III C, Scuola Secondaria di I Grado

Rende tra Naïf ed Espressionismo

Museo del Presente: mostra su ANTONIO LIGABUE

Il genio di un artista "Al Matt..."

Una giornata colorata...

Martedì 6 febbraio 2018, noi alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di Montalto Uffugo Centro abbiamo visitato la mostra su Antonio Ligabue, grande pittore e scultore del secolo scorso, al Museo del Presente di Rende.

L'uomo: Antonio Ligabue nasce a Zurigo il 18 dicembre 1899 da Elisabetta Costa e da padre ignoto. Di Ligabue è nota la triste odissea esistenziale che segna profondamente il suo lavoro. Nel 1901 Bonfiglio Laccabue emigrato in Svizzera dal comune di Gualtieri, sposa Elisabetta e ne riconosce il bambino che assume così il nome di Antonio Laccabue, cognome che cambierà in Ligabue nel 1942, presumibilmente per l'odio che nutriva verso il padre da lui visto come l'uxoricida della madre Elisabetta, morta tragicamente nel 1913 insieme a tre fratelli in seguito a un'intossicazione alimentare.

Inizia a dipingere intorno al 1920, qualche anno dopo, nel 1937, è ricoverato in manicomio a Reggio Emilia per atti di autolesionismo. Nel 1941 lo scultore Andrea Mozzali lo fa dimettere dall'ospedale psichiatrico e lo accoglie nella sua casa a Guastalla. Durante la guerra fa da interprete alle truppe tedesche e nel 1945, per aver percosso con una bottiglia un militare tedesco, è nuovamente rinchiuso in manicomio, dove rimane per tre anni. Nel 1948 la sua attività artistica si fa più intensa, tanto che giornalisti, critici e mercanti d'arte s'interessano a lui. L'allestimento della sua prima mostra personale avviene nel 1961 presso la Galleria "La Barcaccia" di Roma e questo lo rende molto soddisfatto, non per la fama o per i soldi ma per la consapevolezza di aver mostrato i suoi quadri e la sua arte. Vive una vita travagliata e subisce un incidente in motocicletta, l'anno successivo rimane vittima di una paresi. Negli anni della maturità chiede di essere battezzato e cresimato, muore il 27 maggio 1965 all'età di sessantacinque anni. Sepolto nel cimitero di Gualtieri, sulla sua lapide è posta la maschera funebre in bronzo realizzata da Mozzali. Era denominato Al Matt (il matto) o Al tedeschi (il tedesco). L'arte: dipinge scene di vita quotidiana e la sua pittura è definita naïf. L'artista naïf è di solito autodidatta, privo di specifica formazione artistica, di livello culturale ed estrazione sociale modesti. Le opere naïf, generalmente dipinte, sono caratterizzate da una notevole semplificazione e da una certa modestia tecnica ed esecutiva, sia nel disegno che nella stesura del colore e nell'insieme. Il tema predominante è la rappresentazione della realtà sociale più umile e quotidiana, generalmente in chiave favolistica, poetica o magica. L'arte naïf possiede comunque una certa consapevolezza delle sue caratteristiche, distinguendosi in ciò dall'arte primitiva (anche se essa è talvolta indicata come «arte neoprimitiva»).



L'artista: uomo sensibile, nelle sue opere ritrae e scolpisce soprattutto animali esotici e domestici, a tratti rappresentati in una pacifica convivenza, in altre attraverso la forza e le espressioni feline insite negli esemplari delle foreste africane. Ama il circo che lo ispira a comporre quasi in un rapporto simbiotico l'uomo-animale in una comune identità esistenziale. Vissuto in povertà, realizza le sue sculture con l'argilla del fiume che masticava per renderla duttile e malleabile, per i dettagli come il dorso dei suoi soggetti utilizza le unghie che lui cresce perché non possiede gli strumenti adatti. Molti sono i suoi autoritratti in cui si può notare sangue sulle tempie e sul naso. Estimatore di Dante Alighieri cerca di assomigliargli nel volto, provocandosi contusioni e ferite sul naso nel tentativo di renderlo aquilino come quello del sommo poeta. Dopo aver ammirato i quadri e le sculture del pittore spiegati dalla guida e dal nostro professore d'arte, Raffaele Ripoli, noi

ragazzi abbiamo partecipato a un laboratorio in cui ci è stato chiesto di provare a immedesimarci nel personaggio di Antonio Ligabue dipingendo con i materiali messi a disposizione per noi dal museo. Su ogni tavolo abbiamo trovato delle riproduzioni cartacee raffiguranti alcuni quadri di Ligabue che noi abbiamo provato a disegnare e colorare con la tecnica degli acquerelli. Una giornata all'insegna dell'arte che ci ha notevolmente sensibilizzato alla bellezza dei capolavori del genio artistico di un uomo che nel suo anticonformismo ha scritto una pagina importante della storia dell'arte contemporanea.



Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado

“CARNEVALE IN FABULA”



Progetto della Scuola dell'Infanzia in collaborazione con l'Associazione “Ruggiero Leoncavallo”

Carnevale è una delle espressioni più autentiche della tradizione popolare del nostro Paese. Il termine Carnevale deriva da 'carnem levare', abolire la carne, perché anticamente indicava il banchetto d'addio alla carne che si teneva subito prima della Quaresima. Il Carnevale rappresenta, nell'immaginario collettivo, la fantasia, l'energia, la spontaneità e la creatività che ben si coniugano con l'essenza dei bambini.



Presso l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro il Dirigente Scolastico Teresa Mancini e le Docenti della Scuola dell'Infanzia hanno voluto far vivere una giornata di festa a tutti i bambini, che hanno portato in scena la fiaba di Peter Pan. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione “Ruggiero Leoncavallo” di Simona Altomare. L'intento, seppur nella dimensione del gioco e del divertimento, è stato quello di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione, mettendo i bambini in interazione con le tradizioni del Carnevale.

Presenti il Sindaco Avv. Pietro Caracciolo ed il Presidente del C.d.I. Ing. Michele Fullone. “Le diverse azioni - ha spiegato la DS Mancini - previste nel progetto hanno ampliato l'Offerta Formativa migliorando il 'contesto apprenditivo' capace di assecondare e favorire la spinta alla libera esplorazione degli alunni che hanno bisogno di sviluppare il proprio senso sociale in una situazione di gruppo che favorisca la nascita e lo sviluppo di quella che Montessori chiamava 'società per coesione’”.



Ognuno ha avuto il proprio ruolo insieme ai coetanei. Si è passati dalle attività più semplici a quelle più complesse; le potenzialità di ciascuno hanno trovato possibilità di manifestarsi e di evolvere attraverso esperienze concrete che hanno rafforzato i pargoli nell'affermare la loro identità e la loro personalità, oltre a creare momenti di sano divertimento. La danza ha rappresentato il filo conduttore della rappresentazione. Tale disciplina ha sviluppato nei bambini equilibrio, padronanza dello spazio, memoria e un linguaggio corporeo di grande capacità espressiva, in grado di potenziare l'intuito. Esilarante lo spettacolo offerto dalle bambine di tre anni che seguivano fedelmente la gestualità della maestra Simona, arricchendola con coerente autonomia. Bellissimi e curati i vestiti e le scenografie realizzate. Una gremita palestra ha assistito alla rappresentazione e applaudito i piccoli interpreti. Divertimento assicurato! I bambini, in piena autonomia, nel finale, hanno coinvolto anche la Dirigente in un grande girotondo che, con il lancio dei coriandoli, ha chiuso la festa del Carnevale in Fabula.

“I PROMESSI SPOSI” ALL'UNICAL



Ancora un'esperienza culturale entusiasmante per gli alunni delle III classi dell' I.C. di Montalto Uffugo Centro. Giorno 19 marzo 2018, presso il Piccolo Teatro Unical di Arcavacata, Rende, gli studenti hanno assistito allo spettacolo “I Promessi Sposi” di Alessandro Manzoni, messi in scena dalla compagnia teatrale universitaria “Teatro Sotto il banco”. Tra il moderno e il tradizionale gli attori di “Sotto il banco” hanno dato vita ad uno spettacolo ricco di spunti, originale per le scene, le luci, i costumi. La tecnica del Flash Mob ha esaltato alcuni momenti più belli e significativi dell'opera, creando suggestive atmosfere. Buone le interpretazioni dei personaggi. Molto interessante, a fine spettacolo, l'incontro degli attori con i ragazzi, i quali, entusiasti, hanno posto alcune domande sull'opera appena vista, ed in generale sul mondo del teatro.

Classe III A, Scuola Secondaria di Primo Grado

I danni del tabagismo

Per tabagismo si intende l'abitudine o la dipendenza dal fumo di tabacco. L'abuso di tabacco può provocare diverse malattie che sono molto pericolose e possono interessare l'apparato circolatorio, l'apparato digerente, il sistema nervoso e possono causare tumori ai polmoni. Nella sigaretta ci sono molte sostanze pericolose, tra le quali sostanze radioattive e sostanze tossiche. Ma in particolare vi è una sostanza che crea dipendenza: la nicotina, che attraverso il sangue, passa per tutto il corpo e arriva fino al cervello. Il fumo, quindi, può considerarsi una vera e propria droga. Ugualmente dannoso per la salute, o forse ancora di più, è quello che viene definito "fumo passivo", che consiste nel respirare il fumo emanato da un fumatore in un luogo chiuso.

Di tutto questo ci ha parlato la dottoressa Marilena Donato, esperta dell'ASP di Cosenza, in un incontro che si è tenuto nella Scuola Secondaria di primo grado di Montalto Uffugo Centro il 20 marzo 2018. La dottoressa ci ha spiegato che lei si reca nelle scuole per informare i ragazzi sui danni provocati dal fumo, perché purtroppo le statistiche dicono che tra i fumatori prevalgono i giovani, in particolare le donne. Fare informazione e prevenzione è molto importante, perché i giovani devono essere consapevoli che comportamenti di vita sbagliati (e qui la dottoressa ha fatto accenno anche agli effetti negativi provocati da droga e alcool) possono provocare danni molto seri alla loro salute in età adulta. Agli adulti che proprio non riescono a smettere di fumare, la dottoressa consiglia di evitare almeno di fumare in gravidanza, in ambienti dove ci sono bambini o quando si è alla guida.

In quanto a noi ragazzi il consiglio è quello di non avvicinarci proprio al fumo, perché fumare non serve a darci sicurezza o a farci sentirci più grandi, ma soltanto a provocare danni, spesso irreparabili, al nostro organismo.

L'incontro si è concluso con le nostre domande, alle quali la Dottoressa ha risposto volentieri per chiarire ogni dubbio; infine ci ha chiesto di compilare un questionario anonimo, utile per uno studio statistico sui "Giovani e il fumo".

T
A
B
A
G
I
S
M
O



Giorgia De Cicco, Alessia Quintieri, Martina Quintieri, Classe II C, Scuola Secondaria di Primo Grado

... L'alcolismo: una malattia sociale!



Esperti dell'ASP incontrano gli alunni delle terze classi dell'I. C. di Montalto Uffugo Centro per discutere sui problemi dell'alcolismo. La sua diffusione ormai non coinvolge solo gli adulti, ma trova ampi consensi tra giovani e adolescenti diventando una vera piaga sociale: una sindrome patologica costituita dalla dipendenza al consumo di alcol a scapito delle relazioni sociali del bevitore, della sua posizione sociale e della sua salute.

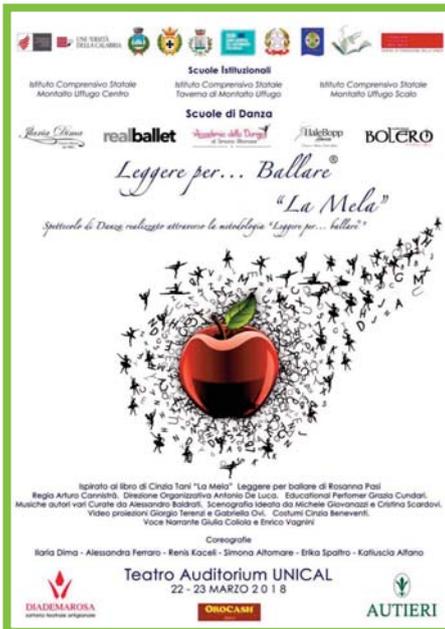
Come sottolinea l'esperta la Dott.ssa Donato, l'alcolismo alla pari delle altre dipendenze da droghe, è considerato una malattia curabile. Il bisogno di aiuto dell'alcolizzato richiede non solo la presenza di medici, di psicologi, ma soprattutto la volontà di voler cambiare per ricominciare a vivere.

L'abuso a lungo termine di alcolici, infatti, produce cambiamenti fisiologici nel cervello e nel fisico che alla fine possono diventare irreversibili, causando una serie di disturbi fisici e psichici, che spesso generano atti di violenza. La persona alcolizzata spesso è litigiosa e non riesce a svolgere le attività più semplici, tanto che negli ultimi anni sono aumentati gli incidenti e i delitti dovuti all'alcool.

L'esperta, oltre a erudire gli studenti sull'argomento, ha intavolato con gli stessi un dibattito dalla forte carica umana che ha coinvolto tutti in un sano confronto dedicato al benessere e alla salute.

Bryan Folino, Annamaria Stefano, Classe III C, Scuola Secondaria di Primo Grado

All'Unical lo spettacolo "Leggere per... ballare – La Mela"



Gli allievi dell'I.C. Montalto Centro partecipano all'Unical allo spettacolo "Leggere per... ballare – La Mela", un progetto che vede la sinergia fra tutti gli Istituti Comprensivi e cinque scuole danza di Montalto Uffugo.

Il progetto "Leggere per... ballare" è presente sul territorio italiano con numerosissime iniziative ed il 22 e 23 marzo ha fatto tappa all'Unical con il balletto "La Mela", tratto dal libro della giornalista RAI Cinzia Tani.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra FNASD (Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza) e Fondazione Nazionale della Danza Compagnia Aterballetto e si sviluppa attraverso la lettura di un testo contestualmente a una collaborazione fra le scuole di danza e le Scuole istituzionali. Lo scopo è creare una innovativa sinergia fra tutti i protagonisti, mossi dall'amore per la danza e dal desiderio di promuovere una nuova progettualità coinvolgente, guidata da uno spirito di collaborazione che è sfociata in una grande manifestazione.

L'Associazione "Mattia Facciolla" alla Secondaria di Primo Grado

Progetto: "Pochi minuti salvano una vita"



Salvare una vita? Un gioco da bambini... Questo l'obiettivo del Corso di Primo Soccorso che si è tenuto presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Montalto Uffugo Centro con le classi terze. Sono intervenuti il Dott. Francesco Curcio, istruttore esecutore BLS (Basic Life Support) e la Dott.ssa Maria Cefalà dell'associazione onlus "Mattia Facciolla". Alle prese con un defibrillatore, i ragazzi sono stati eruditi sull'utilizzo del salvavita, simulando un pronto intervento che li ha visti protagonisti fattivamente operativi. Grande interesse e

partecipazione da parte dei ragazzi: domande, curiosità, suggerimenti e tecniche hanno coinvolto gli alunni nella campagna di prevenzione e sensibilizzazione cui l'Istituto ha aderito per fornire un'esperienza formativa di cittadinanza attiva a tutela della salute. Una mattinata in cui i giovani corsisti hanno acquisito la consapevolezza e l'importanza della tempestività dei soccorsi e delle manovre di rianimazione, un percorso costruttivo grazie al quale hanno imparato soprattutto che salvare una vita è un cuore che batte!

Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado



I Subburchi del Plesso Marigliano/S. Rita



Visita della Dirigente scolastica nel Plesso Marigliano/S.Rita. Gli alunni di tutte le classi si stringono alla Dirigente in un abbraccio, orgogliosi di mostrarle il risultato del loro lavoro e del loro impegno. Questi Subburchi sono stati i vincitori della Sesta edizione della rassegna mediterranea promossa dalla Fondazione "Amalia Villotta" e patrocinata dal Comune di Montalto Uffugo, Regione Calabria e Provincia di Cosenza.

Scuola Primaria Marigliano/S.Rita



BENESSERE BAMBINI

Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace 2018

Mini Olimpiadi dei ragazzi

Giorno 6 aprile 2018, si è svolto l'evento Benessere Bambini al quale hanno preso parte alcuni studenti frequentanti le classi: IIIA, IIIB e IIIC. Si sono svolte diverse attività come la corsa campestre, pallavolo, calcio e lancio del peso. Noi ragazzi, abbiamo partecipato attivamente all'iniziativa e il nostro merito è stato ricambiato con le premiazioni che si sono svolte al termine della giornata. La nostra scuola è riuscita a godere dei benefici dello sport, aggiudicandosi il primo posto della categoria pallavolo, secondo posto per la categoria calcio. Tutto ciò è arrivato nei cuori di noi alunni come grande soddisfazione e stimolo per il futuro. I ragazzi ringraziano coloro che ci sono stati di grande aiuto e supporto: il Professore Carmine De Rose con l'aiuto del Professore Franco Giordano.



“RICORDI, EMOZIONI, ESPERIENZE”

Giornata di sensibilizzazione sull'Autismo

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO
SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 - CALABRIA

Settimana blu per l'Autismo
CRESCERE INSIEME
ESPERIENZE, RICORDI, EMOZIONI
7 aprile 2018 – ore 9:30
Scuola Secondaria di I Grado - Via Aldo Moro
Classi Quinte - Scuola Primaria
Montalto Uffugo Centro, Mangiano Santa Rita, San Benedetto Ullano

PROGRAMMA

SALUTI Prof.ssa Teresa Mancini Dirigente Scolastico	INTERVENGONO Avv. Pietro Caracciolo Sindaco di Montalto Uffugo
INTRODUCE Ins. Francesca Lanzillotta Referente Progetto	Avv. Rosaria Amalia Capparelli Sindaco di San Benedetto Ullano
Proiezione Video "Tre anni di ricordi..."	Dott. Andrea Guido Presidente Associazione "Batti cinque"
Mostra e interpretazione Disegni realizzati nel "Progetto arte"	Ing. Michele Fullone Presidente del Consiglio d'Istituto
E-book: "Dal grano al pane" Premio Bontà 2018	Padre Salvatore Cimino Superiore Generale Pii Operai Catechisti Rurali (Missionari Ardorini)
Consegna medaglia ricordo agli alunni della classe Quinta sez.B	PARTECIPANO I genitori degli alunni delle classi quinte

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0964 932713 - FAX 0964 193296

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

Un'Aula Magna allestita di blu, colore della conoscenza e della sicurezza, ha accolto bambini, maestre e genitori delle classi V A, V B, V C, V D della Scuola Primaria del nostro Istituto.

Al tavolo dei Relatori: il Dirigente Scolastico Teresa Mancini che, con un efficace intervento, ha tracciato il percorso che ha reso possibile la piena integrazione del piccolo Roberto nell'ambito della comunità scolastica. "Questo tipo di obiettivo diventa raggiungibile se sostenuto da un'adeguata rete scolastica, da docenti preparati e da una presa in carico seria e continuativa". Come sottolinea il prof. Mottron, per rendere felice un soggetto autistico non è necessario eliminarne le differenze e colmare i "vuoti", ma è cruciale invece trovargli un posto nella società. Su questa impronta si è sviluppato anche l'intervento del Sindaco di Montalto Uffugo Pietro Caracciolo. Gli alunni della V D di S. Benedetto Ullano, l'Ins. Titina Marsico e la Sindaca Amalia Rosaria Capparelli, hanno voluto dare il loro contributo all'iniziativa, rafforzando l'intesa tra le due comunità scolastiche, Montalto e S. Benedetto, unite dagli stessi intenti e attenzionate con la stessa cura.

"La complessità dell'autismo ci chiede un aggiornamento continuo su nuovi dati e nuove ipotesi, mettendo in discussione principi ed egemonie culturali. In altre parole, ci chiede di avere profondo senso critico e onestà intellettuale". Questo in sintesi il messaggio del Presidente della Cooperativa Sociale "Batti cinque", Dott. Andrea Guido, che da tanti anni si prende cura dei

bambini autistici. Una mattinata intensa e ricca di emozioni. I bambini tutti insieme hanno cantato "Il mio amico eccezionale...il suo sorriso rimarrà in noi...". Proprio così, ha confermato l' Ins. Francesca Lanzillotta, referente dell'iniziativa, che ha voluto ringraziare il team docente: Teresa Busacco, Silvana Guglielmi, Manuela Iantorno, i bambini e Roberto. "I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno si è cercato di incentivare e lavorare sulla collaborazione e la cooperazione. Cosicché la specialità si è trasformata in normalità incoraggiando sempre più l'agire di noi adulti. Una convivenza non semplice e scontata, la nostra, frutto della volontà di creare un equilibrio e rendere questa esperienza professionalmente valida, umanamente ricca e normalmente straordinaria". Agli alunni della V B della Scuola Primaria di Montalto Centro, il Dirigente Mancini ha voluto assegnare il Premio Bontà 2018: "Fate della vostra vita un capolavoro", augurio e speranza nella frase di Papa Francesco, fatta incidere sulle medaglie consegnate ai bambini. Fuori scaletta, la consegna del "Premio Bontà" da parte della famiglia Bruno, alla Dirigente Teresa Mancini per aver saputo intercettare i bisogni educativi, formativi, ma soprattutto umani di tutti i bambini, delle famiglie e di Robertino in particolare. "Momento di crescita umana comunitaria" ha così esordito Padre Salvatore Cimino, riferendosi all' evento in corso. Il Superiore Generale dei Pii Operai Catechisti Rurali (Missionari Ardorini) ha veicolato il tweet di Papa Francesco: "Nessuno può essere scartato, perché tutti siamo vulnerabili. Ognuno di noi è un tesoro che Dio fa crescere a modo suo". L'obiettivo è quello di dimostrare che le persone con disabilità sono una risorsa importante. Un messaggio, questo, più volte reiterato dallo stesso Papa Francesco che della denuncia della «cultura dello scarto» nella società odierna ha fatto uno dei capisaldi del suo pontificato.

«In realtà, tutti conosciamo tante persone che, con le loro fragilità, anche gravi, hanno trovato, pur con fatica, la strada di una vita buona e ricca di significato». Anche l'Ing. Michele Fullone, Presidente del Consiglio d'Istituto, ha voluto portare il saluto di tutti i genitori e ribadire che l'autismo è un modo diverso di guardare e interpretare il mondo.



Inaugurazione Atelier Creativo



A completare la fruttuosa mattinata, l'inaugurazione dell'Atelier Creativo realizzato con finanziamento MIUR.

L'atelier creativo è un laboratorio dove la didattica si fa attiva, grazie al supporto di stampanti 3D, scanner 3D, kit

per la robotica educativa, per il coding e il pensiero computazionale, per il making, il tinkering e l'elettronica educativa; insomma un altro valido supporto per la didattica inclusiva.

Campionati Studenteschi 2018



Giorno 11 aprile 2018 si sono svolti a Rogliano i Campionati Studenteschi fase provinciale 2018. L'istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro è riuscito a godere dei grandiosi risultati conseguiti dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Federica Corbelli della classe II C è salita sul podio per la categoria cadette,

classificandosi terza. Grande successo anche per le ragazze: classificata seconda la squadra composta da Orlando Chiara III A, Gentile Giulia III C, Corbelli Federica II C e Smeriglio Greta II A. Terza classificata la squadra composta da: Prete Manuel III A, Leone Elio II C, Fullone Francesco III C e Cesareo Samuele II B. Particolari complimenti vanno al professore di Educazione fisica Carmine De Rose.

L'APPENNINO BIKE TOUR FA TAPPA A SAN BENEDETTO ULLANO

Il campione Omar Di Felice incontra gli alunni della Scuola Primaria



Grande emozione a San Benedetto Ullano per il passaggio del Giro 2018 dell' Appennino Bike Tour, promosso da Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Confcommercio Imprese per l'Italia, Vivi Appennino e Federazione Ciclistica Italiana.

Lungo la Dorsale Appenninica sono stati centinaia gli appuntamenti che hanno richiamato sul territorio una buona affluenza di turisti e permesso loro di scoprire le tante eccellenze di queste zone. Escursioni in bici, a piedi e a cavallo, visite guidate, gare e diverse altre iniziative sono state il punto di forza di questa manifestazione.

Il Giro 2018 di Appennino Bike Tour ha visto protagonista il Campione Italiano Ultracyclist Omar Di Felice, vincitore delle più importanti competizioni internazionali del settore e autore di viaggi

estremi nel Mondo. Il campione Di Felice è stato alle prese con una nuova imprese estrema: percorrere in soli undici giorni, dal 4 al 14 aprile, gli oltre 2.600 chilometri della Ciclo-Via. Chilometro dopo chilometro si sono incontrate e sono state valorizzate le centinaia di bellezze che caratterizzano il percorso lungo la Dorsale.

Cittadini, ciclisti, amministrazione sono stati invitati ad attendere e a dare il benvenuto al passaggio del Campione anche colorando il proprio Paese con i colori del Giro, azzurro e bianco.

Presenti all'arrivo della tappa la Sindaca di San Benedetto Ullano, Avv. Rosaria Amalia Capparelli, e la D.S. della nostra Scuola, Prof.ssa Teresa Mancini. Entusiasti gli allievi della Scuola Primaria di San Benedetto Ullano, che hanno potuto attendere ed accogliere l'arrivo del campione, con cui hanno, poi, potuto intrattenersi per qualche minuto al fine di rivolgergli domande, chiedere spiegazioni e... qualche autografo!!!

Scuola Primaria San Benedetto Ullano



SCAMBI CULTURALI (E NON SOLO...)

FRA LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

DI SAN BENEDETTO ULLANO E DI MONGRASSANO



Una bella esperienza di scambio e conoscenza reciproca, quella vissuta dai ragazzi della prima D di San Benedetto Ullano che hanno studiato ed approfondito gli elementi del patrimonio architettonico e liturgico locale, per poi presentarli alla scolaresca di Mongrassano, giunta in visita martedì 17 aprile.

Il progetto di scambio, nato dalla fattiva collaborazione delle Docenti di Arte e Immagine, di Storia e di Italiano, ha portato i piccoli cittadini a riappropriarsi di un pezzo della loro storia ma anche a comprenderne e l'importanza e l'unicità al momento di raccontarla ai loro giovani ospiti.

La giornata è stata possibile anche grazie alla collaborazione del Parroco della Chiesa Madre, Padre George Darga, che ha guidato i piccoli ciceroni nel percorso di scoperta ed approfondimento dei valori liturgici e simbolici delle opere analizzate, all'impegno dell'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione per la visita i locali della rinnovata biblioteca, ed ovviamente alla lungimiranza dei Dirigenti delle due scuole coinvolte.

Un grato riconoscimento anche ai genitori dei ragazzi di San Benedetto che, animati dal consueto spirito di collaborazione e senso di ospitalità, per accogliere i giovani ospiti della loro scuola, hanno organizzato un ricco e nutriente banchetto con cui si è conclusa la visita!

Un bel momento di fratellanza e di condivisione, partendo da un territorio vicino, ma da una storia molto lontana...



Classe I D, Scuola Secondaria di I Grado



I nostri viaggi d'istruzione



Ad Alberobello
Classi Prime



A Pompei - Classi Seconde



A Roma - Classi Terze





“Andare per strada... in sicurezza”

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ineludibile che investe trasversalmente tutte le aree disciplinari e tutti gli interventi educativi posti in essere nelle diverse fasce di età.

In questo ambito l'Educazione Stradale assume un'importanza crescente, tanto che le è stato riservato un apposito spazio all'interno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". Il progetto di Educazione Stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo

lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

“Le attività di informazione e di educazione in materia di cultura della sicurezza stradale devono essere costantemente ricondotte all'obiettivo di educare i giovani alla cultura della legalità intesa, in senso ampio, come esercizio dei diritti e come rispetto delle regole e dei doveri che disciplinano tanto la circolazione stradale quanto i più svariati settori della convivenza sociale, al fine di assicurare la piena affermazione dei diritti e delle libertà di ogni persona umana”, questo in sintesi il messaggio veicolato dalla Dirigente Teresa Mancini.

È online sul portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, www.edu-strada.it, una vetrina di buone pratiche, uno spazio interattivo tematico dedicato alla raccolta e allo scambio di contenuti informativi e didattici, dove trova collocazione il Progetto delle Scuole dell'Infanzia di Montalto Centro e San Benedetto Ullano, presentato dalla Referente dell'attività Ins. Carolina Mingrino. Successo per la giornata dedicata all'Educazione Stradale. Una Villetta folta di genitori e cittadini, presente il Sindaco di Montalto Uffugo Pietro Garacciolo, il Vicesindaco Emilio D'Acri e la Sindaca di San Benedetto Ullano Amalia Rosaria Caparelli, ha osservato i piccoli dimostrare il rispetto per le regole che hanno interiorizzato, anche grazie alla disponibilità degli agenti della Polizia Municipale di Montalto Centro e di San Benedetto Ullano, che hanno permesso la realizzazione di laboratori didattici per familiarizzare con la segnaletica stradale e con la figura dell'Agente. In conclusione, tutti hanno portata a casa qualcosa: i bambini la “Patente” e la soddisfazione di aver dimostrato quanto appreso e gli adulti, forse, il rimorso di aver, qualche volta, glissato il codice stradale e la consapevolezza che rispettare il Codice stradale, significa rispettare la vita.



Terza Edizione del Concorso di disegno “I Colori della Fratellanza. L’Accoglienza dell’Altro”

Premiati i ragazzi di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



Si è svolta giovedì 24 maggio 2018, presso la Sala Conferenze di Palazzo Sant'Antonio, a Montalto Uffugo Centro, la cerimonia di premiazione dei partecipanti alla Terza Edizione del Concorso di disegno "I Colori della Fratellanza. L'Accoglienza dell'Altro" rivolta agli alunni delle prime classi dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano.

L'iniziativa rientra tra le attività del progetto "Le note dell'accoglienza", promosso dal Comune di Montalto Uffugo e gestito dalla Cooperativa Sociale Atlante, che fa parte del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), costituito dalla rete di Enti locali che nei territori realizzano progetti per l'accoglienza di persone che fuggono dai Paesi d'origine a causa di situazioni di guerra e violenza, chiedendo nel nostro paese Protezione Internazionale.

Alla cerimonia di premiazione è intervenuta l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Montalto Uffugo, l'Avv. Livia Puntillo, in rappresentanza del Sindaco, l'Avv. Pietro Caracciolo, e dell'Amministrazione comunale. L'Assessore ha sottolineato l'importanza del ruolo della scuola nei percorsi di accoglienza e di integrazione delle persone



richiedenti asilo e rifugiate. Sul tema si è soffermato il Dott. Carmine Federico, presidente della Cooperativa che a Montalto Uffugo è ente gestore del progetto SPRAR, illustrando i Paesi di provenienze delle persone accolte e le principali cause che determinano la loro fuga a la conseguente richiesta di asilo nel nostro Paese. È stata quindi la volta del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano, la Prof.ssa Teresa Mancini, la quale ha affermato che "... la scuola è il motore della società. Attraverso essa i bambini e i ragazzi imparano ad essere cittadini attivi, anche sul tema dell'integrazione".

Durante la cerimonia sono stati premiati gli autori dei tre disegni che, nel corso della Mostra allestita nel mese di maggio nella sede del progetto SPRAR, hanno ottenuto maggiori preferenze. Al primo posto, si è classificato Osvaldo Porco, della classe 1D; al secondo, Pietro Rottondò, della classe 1B, il cui disegno è stato scelto anche per le attività di promozione del progetto Suoni Erranti di prossima attivazione; al terzo posto Silvia Iulianello, della classe 1D. Il disegno di Isabella Scarcella, infine, è stato scelto per essere rappresentato domenica 3 giugno in Piazza E. Bianco in occasione del Corpus Domini durante la consueta "Infiorata". Il tema scelto per quest'anno è la pace e l'integrazione. L'incontro si è concluso con la presentazione della seconda edizione di Suoni Erranti - Laboratorio di Contaminazione Musicale e di Integrazione

ideato da Fabio Cinque e Angela Zwingauer di Progetto Empiria. "Dopo l'entusiasmante risultato della prima edizione, - ha affermato Fabio Cinque - abbiamo preso ancor più consapevolezza del fatto che l'unica via per creare pace e valore, passa dalla reale in-



tegrazione e dalla conoscenza dell'altro anche attraverso l'arte e la musica. Per spazzare via l'ignoranza del razzismo è importante che nessuno rimanga indietro e per questo tutti siamo chiamati a fare la nostra parte per affermare il principio, per noi irrinunciabile, che nessuno è clandestino su questa terra. "La diversità è ricchezza" è il tema della seconda edizione di Suoni Erranti che aprirà le porte il 6 giugno e che si svolgerà ogni mercoledì dalle 16 alle 20 presso le sale del palazzo Sant'Antonio.



Conclusa la X EDIZIONE CONCORSO

“Marilena Santoro: una mamma, una maestra”

Premiati il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini e gli alunni dell'Istituto

Si è conclusa martedì 22 maggio 2018, con la manifestazione di premiazione presso il Cine-Teatro “Aroldo Tieri” di Cosenza, la X edizione del concorso promosso dall’Associazione “Marilena Santoro: una mamma, una maestra”.

Nella quarta giornata di “Figli, Famiglia e Scuola: insieme per un lavoro di squadra”, sono stati premiati i tre studenti selezionati tra le scuole secondarie di primo grado dell’hinterland cosentino partecipanti al concorso, che ha avuto come tema “Rifiuti: differenziamoci”. Tra gli elaborati selezionati, il primo premio assoluto è andato all’alunna Marianna Leone della classe III B e primo premio ex equo agli alunni Francesco Fullone ed Elena Saullo della classe III C, dunque un altro grande successo per il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini e gli alunni dell’Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro.

Il concorso, organizzato in memoria dell’insegnante Marilena Santoro, ha premiato i tre alunni vincitori con una gita scolastica che ha coinvolto gli stessi, insieme ai loro genitori e alle loro classi presso alcune località dell’arberia cosentina: Firmo, Lungro e Acquaformosa. Un’occasione positiva di incontro e condivisione fra scuola e famiglia, alla scoperta di alcuni tra i luoghi più belli della Calabria attraverso l’approfondimento di temi sociali.

L’importante manifestazione, ha coinvolto gli studenti degli Istituti Comprensivi di Mangone-Grimaldi, Mendicino, Montalto Uffugo Centro e Rovito ed è stata patrocinata dall’Ufficio Scolastico Regionale della Calabria, dai Comuni di Cosenza, Grimaldi, Mangone, Mendicino, Montalto Uffugo, Santo Stefano di Rogliano, dai Club Kiwanis di Cosenza e Gastrovillari, dall’associazione culturale Confluenze e dalla società sportiva Volley Cosenza.

Marianna Leone, classe III B, Francesco Fullone ed Elena Saullo, classe III C, Scuola Secondaria di I Grado



IL MAGGIO DEI LIBRI

GIORNATE IMPORTANTI PER I "GIOVANI LETTORI CONSAPEVOLI"



Giornate molto interessanti per gli alunni della Scuola media di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano che, dal 23 al 31 maggio, si sono cimentati nella lettura di testi importanti ed impegnativi, come la Costituzione Italiana, La Salvaguardia e la difesa dell' Ambiente, il Bullismo e il Cyber Bullismo.

Questi, solo alcuni dei filoni più significativi scelti dai docenti nell'ambito del Maggio dei Libri, iniziativa quest'anno ancora più importante nella sua 8a Edizione perché riconosciuta anche "Giornata mondiale Unesco del libro e del diritto d'autore". Un'attività culturale da sempre imperdibile per il nostro I.C., che ogni anno rinnova questo appuntamento con l'obiettivo di rendere i giovani sempre più consapevoli dell'importanza di leggere per crescere e maturare una personalità armonica. Le giornate, organizzate nell'ambito del percorso annuale del Progetto Lettura, sono state improntate, come sottolineato nello slogan della brochure e nella locandina "Giovani lettori consapevoli", sulla lettura di testi, letti dai ragazzi e dai docenti in classe e in modo condiviso nella modalità delle "classi aperte", per la promozione di una cittadinanza attiva e, quindi, una maggiore consapevolezza dell'essere giovani cittadini responsabili.

Classe III A, Scuola Secondaria di I Grado

PROGETTO "SPORT DI CLASSE"

I ragazzi della Scuola Primaria di San Benedetto Ullano e Montalto Uffugo hanno partecipato al progetto "Sport di classe", il quale, promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI, offre la possibilità agli alunni della Scuola primaria dell'Istituto di praticare l'attività fisica per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Gli alunni hanno svolto le lezioni di educazione fisica con i docenti curricolari e con il supporto del tutor del CONI prof.ssa Maria De Luca. La manifestazione finale si è svolta in data 29 maggio, con grande partecipazione e interesse per tutte le scolaresche coinvolte!



NOI... Ragazzi in "Aula"



Il Progetto "RAGAZZI IN AULA", Concorso rivolto agli studenti in visita presso Palazzo Tommaso Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria, quest'anno ha avuto come titolo: - "Riscopri il passato, esplora il futuro". Le risorse culturali calabresi patrimonio comune Europeo. Anno Scolastico 2017/2018 V edizione Fabiana Luzzi.

L'iniziativa, proponendosi di avvicinare la Scuola alle Istituzioni, ha l'obiettivo di promuovere in noi giovani i principi della cittadinanza attiva, critica e consapevole affinché diventiamo i protagonisti del cambiamento e i costruttori del domani. L'intento del Concorso di quest'anno consiste nella valorizzazione delle conoscenze, delle tradizioni e della memoria per promuovere il patrimonio storico e culturale del territorio. È un impegno che collega il Consiglio Regionale della Calabria e USR allo spirito della Convenzione di Faro sottoscritta dal Governo italiano il 27 febbraio 2013 a Strasburgo. La Convenzione quadro sul valore dell'eredità culturale per la società, si basa sul concetto che la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e a godere delle arti sanciti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico-culturale è condizione basilare per promuovere, tra i giovani, la presa di coscienza del senso di appartenenza, di identità culturale e dell'importanza del rispetto, della tutela e della valorizzazione delle proprie radici. La ricchezza, la varietà dell'espressione linguistica, delle realizzazioni artistiche, dei miti e delle leggende, della gastronomia sono il patrimonio culturale che permette alla Regione Calabria di consolidare la propria identità e appartenenza di comunità regionale. Quando la nostra docente di Italiano, Prof. ssa Concetta Porchia, ci ha proposto la partecipazione al Concorso, non abbiamo perso tempo, abbiamo diviso la classe in due gruppi eterogenei e ci siamo messi a lavorare. Il risultato, due powerpoint bellissimi, quello intitolato "Ruggero Leoncavallo" è stato premiato con il secondo premio. Grande la soddisfazione quando abbiamo ricevuto la medaglia nell'Auditorium Calipari a Reggio Calabria. L'occasione ci ha fatto riflettere sulla metodologia di lavoro che bisogna adottare sempre: MASSIMO IMPEGNO!

Classe II B, Scuola Secondaria I Grado



Buon Compleanno Costituzione!!

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO
 SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 - CALABRIA

LA COSTITUZIONE IN FESTA
 1 giugno 2018 - ore 10.00

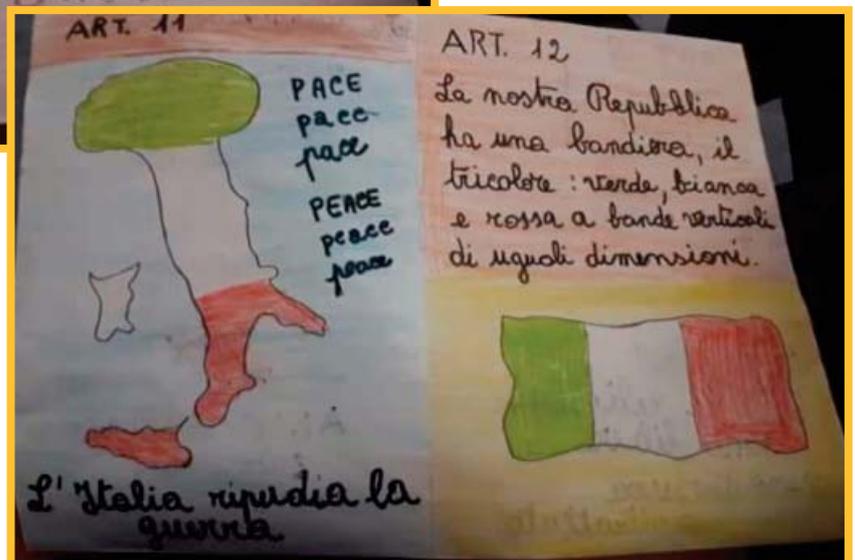
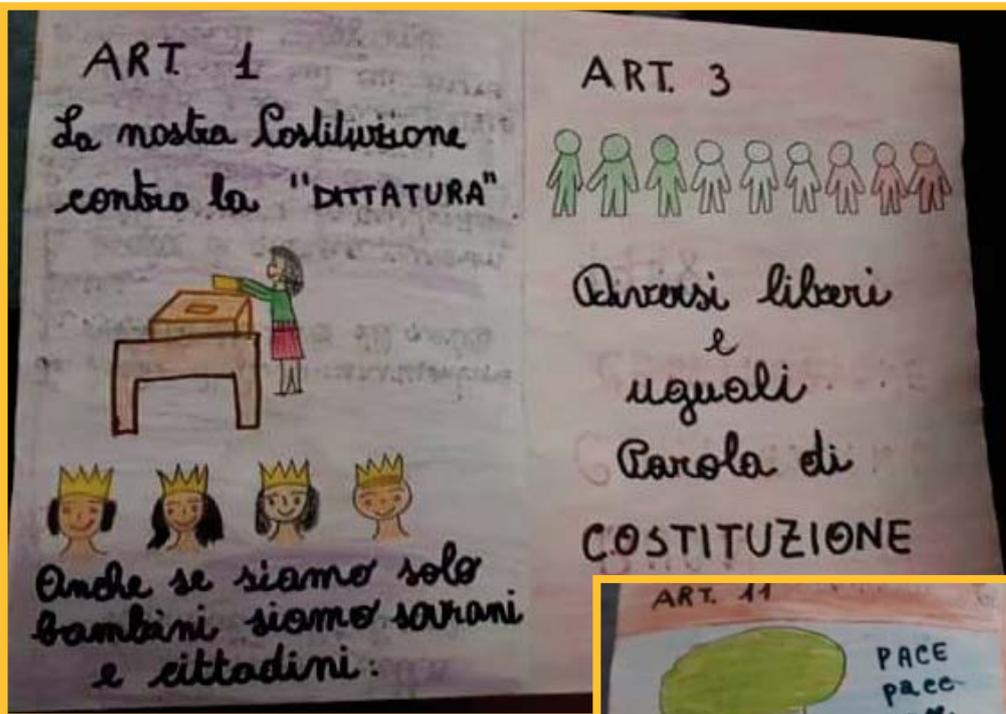
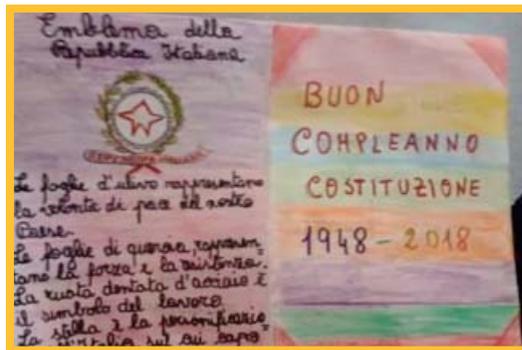
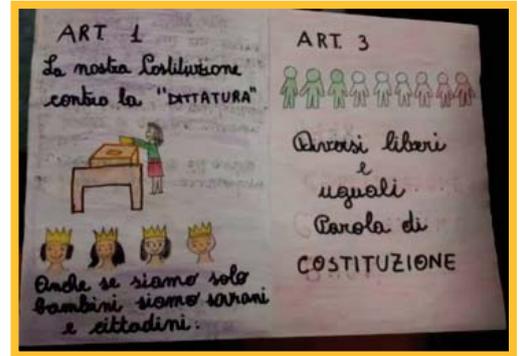
Gli alunni e le insegnanti delle classi III A e III B della Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro, a conclusione dell'anno scolastico, sono lieti di invitarVi alla Festa della Costituzione che si terrà nell'Aula Magna della Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGRAMMA
 Inno di Mameli - Presentazione - Un po' di storia - Va' Pensiero
 Articoli - Opere d'Arte - Freedom - Emblema - Il canto del Tricolore

Insegnanti
 Emanuela Bruno, Gina Carnevale, Ivana Saccomanno,
 Carla Sbuscio, Concettina Serrao

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
 TEL. 0984 152538 Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancuso

Gli alunni della III A e della III B della Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro festeggiano la Costituzione del Paese più bello del mondo per essere cittadini consapevoli, vivere nella legalità e scoprire che la Costituzione è la garanzia dei diritti di tutti i cittadini e le cittadine.



Manifestazione UNESCO e premiazione del Concorso "Premio Gemma Caracciolo"

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO
SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 - CALABRIA

Manifestazione finale UNESCO

"Imparare a vedere è... imparare ad agire"
NOI "custodi attivi" del territorio, eredi e protagonisti

5 giugno 2018 - ore 17.00
Scuola Secondaria di Primo Grado Montalto Uffugo Centro

Introduce e coordina **Teresa Mancini** - Dirigente Scolastico
Saluti **Pietro Caracciolo** - Sindaco di Montalto Uffugo
Rosaria Amalia Capparelli - Sindaco di San Benedetto Ullano
Relazione **Annita Barrese** - Referente Progetto Unesco

Concorso "Gemma Caracciolo" III edizione
Premiazione degli allievi meritevoli
Scuole della Provincia di Cosenza
Partecipano i Componenti Commissioni "Premio Gemma Caracciolo"
Michela Ambrogetti, Giovanna Cardillo, Mariolina Cucunato Santelli, Carmen Cosipite, Angela Ferrari, Marina Prete

Intermezzi musicali
Allievi di Violino
Scuola Secondaria di I Grado Montalto Uffugo Centro
e San Benedetto Ullano

Presentazione dei lavori degli allievi delle classi seconde e terze
Secondaria di I Grado
Valorizzazione della cultura arbëreshë
Coordinamento tecnico Prof. Franco Giordano
Coordinamento musicale Prof. Giuseppe Pisciotta

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984 1525138

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

Grandi emozioni alla serata conclusiva del progetto UNESCO. Una sala gremita in ogni ordine di posti, ha fatto da cornice ad un ricco programma. Tanti gli intervenuti, genitori, docenti, alunni, ma anche tanta gente comune incuriosita e attratta dalle note dell'orchestra di violini degli alunni delle classi prime e seconde, diretta dal prof. Giuseppe Pisciotta, ha voluto verificare come la scuola ha cambiato volto ed oggi è parte attiva sul territorio.

Presenti la Dirigente dell'IC Montalto Uffugo Scalo, Prof.ssa Faragasso, la Sindaca di S. Benedetto Ullano Avv. R.A. Capparelli, il Presidente del Consiglio d'Istituto Ing. Fullone, la Prof.ssa M. Cucunato Santelli, membro della giuria letteraria, la prof.ssa A. Ferrari e l'Ins. M. Prete, componenti della giuria che ha esaminato gli elaborati grafici, e la Famiglia Caracciolo, l'Avv. Pietro in doppia veste di Primo Cittadino e di fratello della Prof.ssa Gemma.

A moderare i lavori, la padrona di casa, la Dirigente Scolastica Prof.ssa Teresa Mancini che visibilmente emozionata, ha delineato la figura della Docente prematuramente scomparsa ed ha "raccontato" come la scuola mantenga vivo il suo ricordo e come gli alunni partecipino numerosi al Concorso non solo nell' I.C. Montalto Uffugo Centro, ma anche negli altri Istituti del Comune, dai quali, infatti, sono pervenuti moltissimi elaborati.

La Dirigente Mancini ha, pertanto, ringraziato i Dirigenti Faraco e Faragasso ed i Docenti tutti per aver saputo comunicare la valenza del Concorso. Ringraziamenti anche a tutti i componenti

della giuria, che si sono sobbarcati il lavoro smisurato che un premio impone. Momento particolarmente toccante è stata la lettura di una lettera dedicata alla Prof.ssa Gemma scritta da Niccolò Frangella, della classe I C, che ha saputo descrivere, seguendo dei ritmi molto naturali, i sentimenti veri e sentiti verso Gemma Caracciolo. Il Primo premio della sezione Racconto è andato all'alunno Petrucci Alberto della classe I B dell'I.C. Montalto Centro; secondo premio agli alunni dell'I.C. Montalto Taverna: Cotronei Giuseppe, Capodieci Francesco, Miceli Davide della classe I E. Primo posto, sez. Disegno a Luisa Potenzione, I A dell'I.C. Montalto Taverna; secondo posto, sez. Disegno per gli alunni Chiappetta Giosuè, Chiappetta Giulia, Mauro Mary, sempre dell'I.C. Montalto Taverna. Proiettati i lavori digitali



realizzati dagli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto di Montalto Centro rispondenti alla tematica del progetto UNESCO: Imparare a vedere è... imparare ad agire. NOI "custodi attivi" del territorio, eredi e protagonisti - presentato, con passione, dalla referente Prof.ssa Annita Barrese. Patrimonio artistico e culturale, ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, conoscenze, mestieri, espressioni artistiche, linguaggio tipico, usanze, gastronomia e prodotti autoctoni, sono stati i temi sviluppati dagli alunni. Particolare attenzione per il lavoro della classe



Il B, coordinato dalla prof.ssa Concetta Porchia, sul musicista di adozione montaltese, "Ruggiero Leoncavallo" che ha ottenuto il secondo posto al Concorso Regionale "Ragazzi in Aula" bandito dalla Regione Calabria e dal USR. Un plauso a parte per i ragazzi della Classe III D della Scuola Secondaria di San Benedetto Ullano, coordinati dalle Prof.sse Katia Felicetti e Stefania Raschi ed autori di un video dal titolo "Futuro Presente", che partecipa al "Concorso UNESCO Edu 2017/2018" per Unesco Giovani, incentrato sulle tematiche del territorio e dell'accoglienza in un toccante parallelo fra le popolazioni arbëreshë, protagoniste nei secoli di una lunga diaspora, ed i migranti di oggi. Numerosi i premi vinti, anche quest'anno dagli alunni dell'Istituto. La Dirigente Mancini, con viva soddisfazione, li ha menzionati tutti. Plauso alla scuola dell'Infanzia che con il progetto "Allacciate la cintura: Pronti via si parte" ha portato a casa il primo premio del Concorso



Nazionale bandito dal Liceo Colonna di Roma. La serata è stata conclusa dai ragazzi della Scuola Secondaria di S. Benedetto Ullano che, coordinati dalla Prof.ssa Angela Sabato, hanno ballato una danza tipica Arbëreshë, incantando il pubblico con i vestiti tipici e le movenze che hanno origini antiche e che vengono tramandate alle nuove generazioni solo per tradizione orale. Ancora tanti appuntamenti all'IC Montalto Centro per concludere un anno intenso di attività e soddisfazioni.

“Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa”

“Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa”, questa la Manifestazione presentata dalla referente del Progetto: Ins. Rosalia Lo Feudo e da tutte le docenti della scuola dell’Infanzia di Montalto Centro e San Benedetto Ullano, nella villetta comunale “Dino Paolo Nigro” a Montalto Uffugo Centro, il 6 giugno 2018.

In continuità con il processo di potenziamento dell’educazione fisica nella Scuola Primaria, il modello di percorso ludico-motorio sperimentato da anni nella Scuola dell’Infanzia ha come fine di costruire un progetto scolastico a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Nell’ottica dell’arricchimento e dell’ampliamento dell’offerta formativa, costituisce un’azione di sistema omogenea e dinamica per condividere metodi e strategie e sviluppare la ricerca e l’innovazione educativa in ambito ludico-motorio-emotivo.

Presenti il Vicesindaco e Assessore all’Istruzione di Montalto Uffugo, Emilio D’Acri e la Sindaca di S. Benedetto Ullano, Avv. Rosaria Amalia Capparelli.

La manifestazione ha riscosso notevole consenso da parte della Prof.ssa Scarpelli e delle famiglie degli alunni, che hanno partecipato numerose e hanno reso l’incontro qualcosa di veramente speciale. “Occasione giusta per celebrare il cinquantesimo compleanno della Scuola dell’Infanzia - ha esordito il Dirigente Scolastico dell’IC Montalto Centro, Prof.ssa Teresa Mancini - il 18 marzo 1968, con la legge n. 444, nasceva la Scuola Materna, così veniva chiamata allora. L’approvazione della legge rappresentò un momento rilevante della storia della scuola italiana ed ha gettato le basi per un sistema educativo rivolto all’infanzia, sempre più di qualità, caratterizzato dal pluralismo degli indirizzi educativi, dai valori, dagli obiettivi perseguiti. La progressiva diffusione della Scuola, ha consentito di raggiungere tutte le località del nostro Paese e di garantire un’offerta formativa a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Il profilo pedagogico si è irrobustito anche grazie alla elaborazione di importanti documenti programmatici (come gli Orientamenti educativi del 1969, 1991, 2004, 2007, 2012) e la Scuola dell’Infanzia italiana, generalmente apprezzata da genitori e comunità si è guadagnata sul campo la qualifica di “Prima Scuola” passando dalla dimensione assistenziale a pieno titolo nella sfera educativa.”

Ecco perché è giusto ricostruire questa bella storia, non solo per celebrare una data, ma per salvaguardare un prezioso patrimonio della nostra comunità nazionale e per migliorarlo. Allievi, dunque, nel senso pieno e vero di un termine che evoca un processo di crescita e di necessario accompagnamento. Allievi, in un’età nella quale si pongono le basi su cui fondare tutte le successive tappe di un buon percorso di apprendimento. Importante è, quindi, realizzare l’alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali, preposte al controllo del movimento, che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura e dello sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza.

I giochi dei bambini non sono giochi, e bisogna considerarli come le loro azioni più serie (Michel De Montaigne).



"CONCORSO DI IDEE" - Progetto: "... per una Provincia Differente"

PREMIATI GLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO



Vincitrici sezione intervista Giulia Rizzo e Antonella Corniola III A, Francesca Santoro III C. Giovedì 7 giugno 2018, presso l'Auditorium "Antonio Guarasci" a Cosenza, si è tenuta la Cerimonia di Premiazione del Concorso di idee "... per una provincia differente" dedicata a tutte le scuole primarie e secondarie di I grado e di II grado.

Il progetto è stato promosso dalla Provincia di Cosenza, in collaborazione con Alessco - Agenzia Locale per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Cosenza.

Coinvolte tutte le scuole del territorio provinciale, sono stati infatti più di 250 gli studenti che hanno partecipato alla cerimonia di premiazione.

La Provincia da sempre sensibile alle tematiche ambientali ha promosso con tanto entusiasmo questo progetto per il secondo anno consecutivo, aggiungendo al tema della raccolta differenziata dei rifiuti quello dello spreco alimentare e della prevenzione e tanto si deve fare in tal senso se si considera che, secondo gli ultimi dati pubblicati, circa 100 grammi di cibo pro-capite al giorno diventa rifiuto nelle case degli italiani. Ma tanti altri problemi afflig-

gono il nostro pianeta due giorni fa il 5 giugno è stata celebrata in tutto il mondo la Giornata mondiale dell'ambiente, con lo slogan "Beat plastic pollution": la plastica una minaccia concreta che ha invaso ormai acque e spiagge di tutto il mondo. "

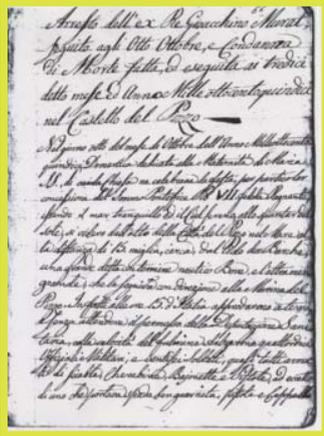
La Provincia di Cosenza ringrazia tutti coloro che hanno sostenuto il progetto, ospitando gli studenti presso le loro strutture, come il Rimuseum- Museo dell'Ambiente dell'Università degli studi della Calabria, Calabria Macerati ed Ecologia Oggi; ma soprattutto ringrazia i protagonisti attivi della giornata, gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti e dai dirigenti scolastici, che hanno partecipato con grande entusiasmo al progetto realizzando delle tavole di disegno accompagnate da una "Storia-Sceneggiatura" per la produzione di un Cartoon, sezione dedicata alle scuole Primarie. Le scuole secondarie di primo grado hanno realizzato un'intervista sul tema dello spreco alimentare e della prevenzione e le scuole secondarie di secondo grado hanno realizzato un video sempre sugli stessi temi. In palio, per i "protagonisti attivi" della campagna, computer portatili e gadget.



Classe III A e III C, Scuola Secondaria di I Grado



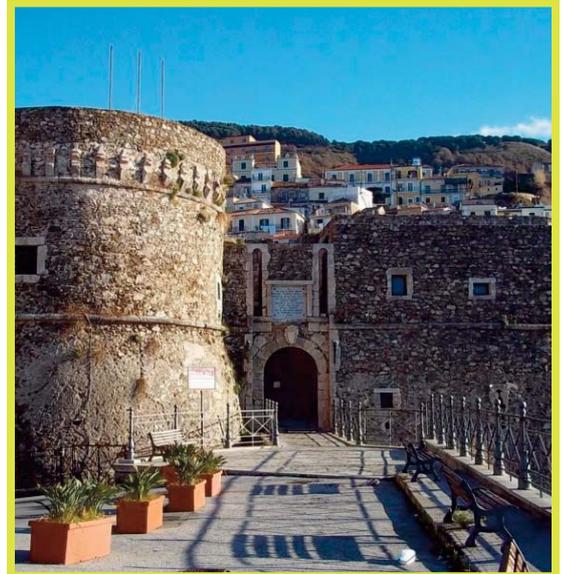
MURAT: Uomo ancora da scoprire



Il 7 giugno, noi "magnifici otto" vincitori del 2° premio del Concorso Regionale "Ragazzi in Aula" siamo stati a Pizzo. Il soggiorno, della durata di una giornata, ci è stato offerto dalla Regione Calabria. È stata una giornata interessante, guidati da un esperto e simpatico ciccone, abbiamo visitato la cittadina. In particolare siamo stati attratti dal castello/fortezza detto di Gioacchino Murat. Alessio, così si chiamava la giovane guida, ci ha raccontato la storia di Murat in ogni dettaglio. Noi tutti siamo stati affascinati e sorpresi nello stesso tempo. Designato nel 1808 Re di Napoli da Napoleone Bonaparte, dopo che il trono sottratto ai Borbone

si era reso vacante per la nomina di Giuseppe Bonaparte a Re di Spagna, Gioacchino Murat, noto come "Gioacchino Napoleone", fu accolto favorevolmente dalla popolazione napoletana, che ne aveva apprezzato la bella presenza, il carattere forte e alcuni tentativi di porre riparo alla sua miseria. Figlio di un albergatore, aveva studiato in seminario da cui fu poi espulso a vent'anni per rissa. Nel 1795 fu a Parigi a sostenere Napoleone.

Lo seguì poi nella campagna d'Italia e in quella d'Egitto, dove fu nominato Generale e fu determinante nella vittoria di Abukir contro i turchi. Partecipò attivamente al colpo di Stato del 18 Brumaio 1799 e divenne Comandante della Guardia del Primo Console. L'anno seguente, il 20 gennaio, sposò la sorella minore di Napoleone, Carolina Bonaparte, dalla quale ebbe quattro figli, due maschi e due femmine. Dopo la caduta di Napoleone fu sancita definitivamente anche la sua caduta ed il ritorno dei Borbone sul trono di Napoli. Ciononostante, dopo aver tentato la fuga rifugiandosi nel castello di Rodi Garganico, Murat tentò di tornare a Napoli via mare per riconquistare il Regno, con la speranza di far leva sulla popolazione, ma una tempesta lo dirottò in Calabria, a Pizzo, la cui gente, deludendo le sue aspettative, lo consegnò alle guardie borboniche. Prigioniero nel castello aragonese, fu processato da un tribunale militare e condannato alla fucilazione il 13 ottobre 1815. Ci ha commosso molto la lettera che Murat indirizzò alla moglie e ai figli prima di morire, nella quale diceva loro di non vergognarsi di lui perché non aveva fatto nulla di male e che li amava. Abbiamo capito come gli affetti sono più importanti del potere, anche per uomini come Murat.



Classe II B, Scuola Secondaria di I Grado

MUSICA... INSIEME

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO
SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 - CALABRIA

MUSICA... INSIEME
7 giugno 2018 - ore 10.00

Gli alunni e le insegnanti delle classi 4 A e 4 B
sono lieti di invitarVi al
SAGGIO MUSICALE DI FINE ANNO
che si terrà presso la Scuola Primaria
Montalto Uffugo Centro

Potrebbe sembrare un paradosso ma si impara più lingua quando non ci si concentra sulla lingua che quando ci si fissa su di essa. I concetti sono correlati al tipo di linguaggio e alle attività che sostengono l'apprendimento più che sulla lingua stessa. (Peeter Mehisto 2009)

In questa ottica, per le classi quarte della Scuola Primaria dell'IC di Montalto Uffugo Centro è stata attivata la metodologia didattica CLIL che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. La disciplina insegnata in lingua inglese è stata la musica. Il Progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa, curato dall'Ins. Maria Lucia Andreotti, Maestro di pianoforte, si è posto come obiettivo di promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa.

Fornire ai ragazzi, attraverso lo studio di uno strumento musicale, occasioni di integrazione sociale e di crescita culturale, favorire la didattica orientativa e il processo di auto-miglioramento sono stati gli intenti della Dirigente Teresa Mancini. La metodologia e le attività proposte sono state prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale privilegiando l'acquisizione di nuovi vocaboli



ed espressioni in lingua inglese. Il "fare musica insieme" è stata occasione per far prevalere un modello di apprendimento pratico della musica, collaborativo e laboratoriale. Più che soddisfatti i genitori, gli alunni, i docenti per il risultato raggiunto. Il CLIL ha favorito, inoltre, la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici.

MOSTRA ARCHITETTURA DIPINTA ED ARTE MUSIVA

Grande partecipazione degli allievi al Progetto Cultura Territorio e Tradizione che anche quest'anno ha previsto l'esposizione dei lavori artistici prodotti da tutti gli allievi del nostro Istituto.

Nella giornata del 7 Giugno, presso l'Istituto di Montalto, abbiamo potuto ammirare tutti gli interessanti e gradevoli lavori dei ragazzi che, guidati dal Docente di Arte Prof. Raffaele Ripoli, si sono impegnati nel realizzare dipinti raffiguranti diversi scorci architettonici del loro territorio. Deliziosi anche i lavori prodotti dagli alunni della Scuola Primaria che, utilizzando la tecnica del mosaico, hanno esposto i loro coloratissimi lavori.

Alle ore 18.30 si è, invece, svolta, presso Palazzo Bisciglia, la mostra degli allievi delle classi 1a, 3a e 5a della Scuola Primaria, insieme ai bambini della 3a sezione della Scuola dell'Infanzia di San Benedetto e Marri, che hanno realizzato pregiati lavori di arte musiva. I bellissimi mosaici, realizzati in pietra e ispirati all'arte bizantina, hanno catturato l'attenzione di tutti i partecipanti, sottolineando la stretta correlazione fra tradizioni, territorio e cultura di cui la Scuola è contemporaneamente artefice e custode.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO
SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 8 - CALABRIA

Cultura, Territorio, Tradizione
Architettura dipinta e Arte musiva

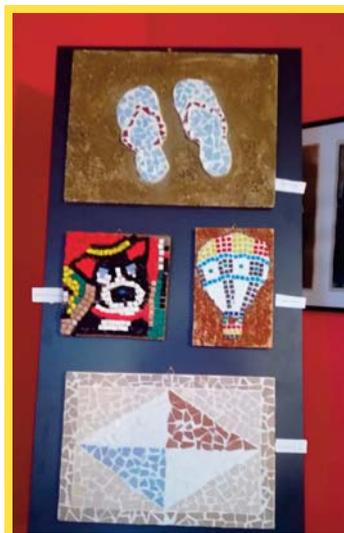
7 giugno 2018
Progetto Continuità d'Istituto

ore 16.00
Scuola Secondaria di Primo Grado
Montalto Uffugo Centro
Referenti
Ins. Silvana Barbati
Prof. Raffaele Ripoli

ore 18.30
Palazzo Bisciglia
San Benedetto Ullano
Referente
Ins. Teresa Elmo

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984 152338

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini



MODULO "SPORT E GIOCO DIDATTICO": UNA BELLISSIMA ESPERIENZA!



"Crescere a scuola nel distretto di Montalto Uffugo"
Codice identificativo: IO.I.IA-FSEPDN-CL-2017-178

Un gruppo di alunni della classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo Centro, sul finire dell'anno scolastico, ha avuto l'opportunità di vivere un'esperienza molto bella e interessante, partecipando al progetto PON "Inclusione" nel modulo "Sport e gioco didattico".

Già dal primo incontro, dopo che l'esperto, Ing. Michele Capalbo, ci ha spiegato le attività che avremmo svolto, abbiamo capito che non ci saremmo certamente annoiati! Come prima cosa ci siamo divisi in squadre, a ciascuna di esse abbiamo dato un nome e ne abbiamo disegnato il logo, liberando la nostra creatività, divertendoci a inventare nomi strani e a realizzare simpatici disegni colorati!

La prima parte della lezione di ogni incontro si è svolta nel laboratorio mobile ed è stata sempre interessante e anche divertente, perché abbiamo fatto degli esperimenti scientifici, visto dei filmati naturalistici, imparato a conoscere e utilizzare gli strumenti utili all'"orienteeering". Ma naturalmente il momento più atteso era quello in cui ci recavamo in palestra per fare le gare di "orienteeering". Lì ci siamo davvero scatenati, perché nelle gare, oltre che a sapersi orientare, è importante essere veloci. La palestra risuonava delle nostre voci urlanti che incitavano i compagni di squadra e quando il nostro tutor, la prof.ssa Muglia, che cronometrava i percorsi, ci comunicava il tempo impiegato, esultavamo entusiasti oppure ci ritiravamo delusi!

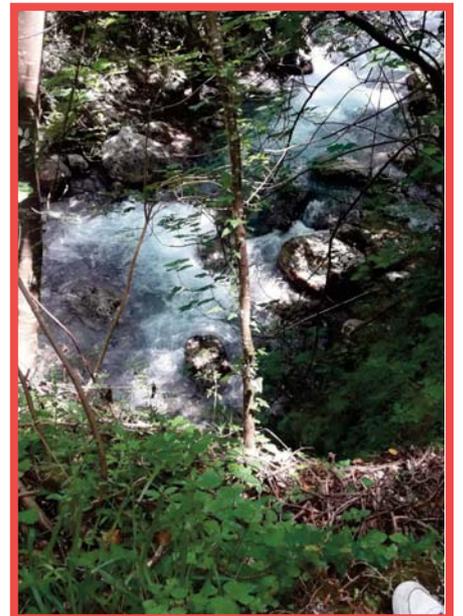


E poi, finalmente, è arrivato il 12 giugno 2018, giornata indimenticabile: insieme ai ragazzi di San Benedetto Ullano, che come noi hanno partecipato al progetto PON, ci siamo recati al "Centro Valle Argentino", sulla catena del Pollino. Lì abbiamo trovato ad accoglierci il sindaco di Orsomarso, che ci ha dato il benvenuto e ci ha messo a disposizione uno scuolabus per raggiungere il parco naturale, dove abbiamo fatto trekking lungo le rive del fiume Argentino, così chiamato grazie alle sue acque limpidissime.

Eravamo immersi in una natura bellissima e incontaminata, un posto veramente incantevole, tanto che non ci stancavamo mai di scattare foto! Nel pomeriggio, rientrati nel Centro, ci siamo cimentati nell'arrampicata su una parete artificiale alta sette metri e nelle gare di "orienteeering" nei campi di allenamento. Ci siamo divertiti moltissimo e quando si è fatta l'ora di rientrare, abbiamo lasciato il Centro a malincuore...

Due giorni dopo abbiamo ospitato nella nostra scuola i ragazzi di San Benedetto Ullano per disputare la gara conclusiva di "orienteeering"; è stata una competizione molto impegnativa, vinta da noi ragazzi di Montalto Uffugo per una differenza di due minuti, addizionando il tempo di tutte le prove. Con questa giornata si è concluso il progetto, che ci ha lasciato entusiasti e desiderosi di ripetere un'esperienza tanto coinvolgente!

Due giorni dopo abbiamo ospitato nella nostra scuola i ragazzi di San Benedetto Ullano per disputare la gara conclusiva di "orienteeering"; è stata una competizione molto impegnativa, vinta da noi ragazzi di Montalto Uffugo per una differenza di due minuti, addizionando il tempo di tutte le prove. Con questa giornata si è concluso il progetto, che ci ha lasciato entusiasti e desiderosi di ripetere un'esperienza tanto coinvolgente!



Adolfo Nigro, Francesco Quintieri, Classe I C, Scuola Secondaria di I Grado

Progetto Very Nice - Scuole dell'Infanzia



PROGETTO
Lingua Inglese "Very Nice"
15 giugno 2018 - ore 17.00
Plesso Scuola dell'Infanzia - MONTALTO UFFUGO CENTRO
Docente Referente Ins. Maria Carnevale

PROGRAMMA
Presentazione Progetto - Esibizione dei bambini
Attività sui colori - Consegna dei diplomi
Inno alla Gioia - Ringraziamenti Finali
Saluti del Dirigente Scolastico

18 giugno 2018 - ore 17.30
Polifunzionale Piano dei Rossi
Scuola dell'Infanzia di Marri e di San Benedetto Ullano
Docenti Referenti
Ins. Mariella Vigna - Progetto Inglese
Ins. Corinna Caracciolo - Progetto arbëreshe

PROGRAMMA
Saluto dei Remigini: Scuola in festa
Progetto Inglese - Consegna dei diplomi
Performance arbëreshe: Un tuffo nei balli del passato
Saluti del Dirigente Scolastico



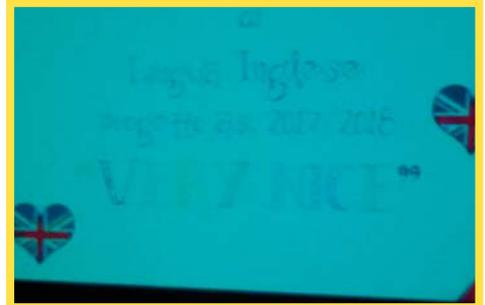
In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'età compresa tra i tre e i cinque anni rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro", per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. La Dirigente Mancini ha voluto offrire molteplici esperienze ai bambini dell'Infanzia, non trascurando, certo, un'esperienza di apprendimento linguistico. Il contatto con la lingua straniera nel cielo della Scuola dell'Infanzia ha costituito un processo naturale, che ha coinvolto i bambini affettivamente e li ha sollecitati a esprimersi e a comunicare con naturalezza.

L'attività è stata svolta in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo che rappresentano il riferimento normativo più recente per le Scuole dell'Infanzia italiane. Apprendere i primi elementi orali dell'inglese, risulta un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo nella dimensione europea e mondiale e avviarlo a diventare cittadino destinato a vivere in una società sempre più multiculturale e multilingue.

Il progetto, curato dalle Insegnanti Maria Carnevale a Montalto Centro e Mariella Vigna a San Benedetto - Marri, si è concluso con una manifestazione finale che si è tenuta giorno 15 giugno a Montalto Centro e giorno 18 giugno nella scuola dell'Infanzia plesso San Benedetto - Marri.

Bellissimi e nello stesso tempo diligenti i bambini che hanno dimostrato quanto appreso con dialoghi, canzoni e recite. Simpatici i "Pinocchietti di Montalto Centro" e caratteristici i bambini di S. Benedetto Ullano nei loro festosi vestiti arbëreshe.

La "Festa" è stata arricchita da un momento di forte emozione: consegna dei diplomi e, quindi, saluto, ai bambini che lasceranno la scuola dell'Infanzia per intraprendere un nuovo percorso di studi nella scuola Primaria. Un grazie e un caro saluto anche all'ins. Mariella Vigna, trasferita in altra sede, dal Dirigente e da tutti i Docenti.



PENSIONAMENTI ALLA PRIMARIA DI SAN BENEDETTO ULLANO

La Scuola Primaria di San Benedetto Ullano ha festeggiato con affetto e gratitudine le colleghe Titina Marsico e Teresa Busacco in occasione del loro pensionamento. La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Teresa Mancini, ha rivolto un commosso e caloroso saluto alle Maestre, lodando l'entusiasmo e lo spirito di collaborazione che ne hanno caratterizzato la carriera scolastica.



...dicono di noi

18 | Cosenza | Sabato 25 novembre 2017 | info@quotidianodelsud.it

LIBRIAMOCI Il progetto dell'istituto comprensivo di Montalto

Quando l'amore per i libri nasce sui banchi di scuola

MONTALTO UFFUGO - La conoscenza rende liberi e la conoscenza si acquisisce attraverso i libri. Leggere, leggere, leggere è l'invito che è stato rivolto agli studenti dell'Istituto comprensivo di Montalto centro e di San Benedetto Ullano. L'occasione è quella del progetto Libriamoci che coinvolge tutte le scuole italiane. L'invito è stato accolto dal dirigente Teresa Mancini, dai docenti e dagli alunni dell'Istituto che con entusiasmo hanno dato vita a una giornata di celebrazione della lettura. Il progetto lettura, coordinato dalla professoressa Maria Fucilla, si pone come obiettivo quello di fornire spunti e strumenti innovativi utili a conquistare l'attenzione e la passione dei ragazzi che ancora non hanno scoperto il potere magico dei libri. E di passione, durante l'intera mattinata trascorsa nel plesso delle scuole Medie, se ne è vista tanta. Sotto lo sguardo attento e rapito della dirigente Mancini e dei professori gli studenti hanno letto brani di libri che li hanno colpiti in maniera particolare, dando vita a una serie di immagini suggestivi partendo dal Piccolo principe fino ai Ragazzi della via Pal. I libri letti



La dirigente Teresa Mancini e la professoressa Maria Fucilla



- ha fatto emergere il grande valore sonoro della parola, con la sua capacità di evocare suoni, sensazioni (visive, tattili, olfattive, gustative) e stati mentali (affetti, emozioni). Abbiamo vissuto tante emozioni in un appuntamento che è importante per la scuola». Alle letture si è alternata anche la musica con la fiarmonica suonata da Raffaele Gentile.

«Il progetto Libriamoci dura tutto l'anno - ha detto la professoressa Fucilla - Abbiamo scelto di seguire i tre filoni tematici dell'ambiente, benessere e solidarietà perché "Leggere fa bene"».

dai ragazzi sono finiti su una scrivania che per magia è diventata una piccola libreria. «La lettura ad alta voce - ha detto il dirigente scolastico Teresa Mancini

Mercoledì 20 dicembre 2017 | info@quotidianodelsud.it

SAN BENEDETTO ULLANO Incontro a scuola

La figura educativa del maestro Conforti

di FRANCESCA CANINO

CON un convegno dal carattere vintage, è stato ricordato nei giorni scorsi il maestro Temistocle Conforti di San Benedetto Ullano, a cui è intitolata la scuola primaria del paese. Il convegno-studio sulla figura educativa del "maestro" è stato organizzato dall'Istituto Comprensivo di Montalto Centro nel paese arbereshe, per puntare l'attenzione sul ruolo dell'insegnante e degli insegnamenti nel mondo contemporaneo e intitolargli il suddetto Istituto. Un'occasione anche per presentare l'eredità culturale del maestro Conforti, racchiusa in un decalogo dal titolo "Fate scuola così", che si è rivelato una vera e propria guida pedagogica per gli insegnanti di ogni tempo e luogo.

Temistocle Conforti (San Benedetto Ullano, 1890 - Cosenza, 1972), al ritorno dalla Grande Guerra, mutilato e con una medaglia di bronzo al valor militare, riprende il suo lavoro con grande passione e nel 1948 trac-



Un momento del convegno

cia alcuni principi su un libricino, che risulteranno ottimi consigli per indirizzare gli insegnanti a un migliore arte pedagogica.

Scopo del convegno è stato ripresentare la dimensione della figura educativa del "Maestro", riconoscendo le prerogative specifiche che l'incarico implica e rafforzare, mediante la presentazione di "Fate scuola così", l'immutabilità di taluni argomenti nel corso del tempo, l'universalità di certi metodi pedagogici e l'attualità di sperimentati paradigmi culturali validi ancora oggi. Per essere buoni insegnanti occorre dare l'esempio, senza imposizioni o chiusure mentali.

Presenti all'evento anche il dirigente scolastico Teresa Mancini, il professore di pedagogia dell'Unità Giuseppe Spadafora, il dirigente Luciano Greco, gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto, i figli del maestro Conforti, Wanda e Leopoldo, quest'ultimo attuale presidente dell'Accademia cosentina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manifestazione a Montalto Uffugo Centro

Il Comprensivo si tinge di blu nella giornata dell'autismo

"Premio Bontà 2018" agli alunni della VB della Primaria

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Giornata di sensibilizzazione sull'autismo all'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Una giornata in cui l'aula magna, allestita di blu, colore della conoscenza e della sicurezza, ha accolto alunni, maestre e genitori delle classi VA, VB, VC, VD. Sui bisogni educativi dei bambini autistici incisivo l'intervento del dirigente scolastico, Teresa Mancini, che ha illustrato il percorso che ha reso possibile la piena integrazione del piccolo Roberto nell'ambito della comunità scolastica. E poi intervenuto il sindaco Pietro Caracciolo. Ed ancora, gli alunni della VD di San Benedetto Ullano, insieme alla docente Titina Marsico e al primo cittadino Amalia Rosaria Capparelli, hanno voluto dare il loro contributo all'iniziativa, rafforzando l'intesa tra le due comunità scolastiche, unite dagli stessi intenti.

Senso critico e onestà intellettuale per trattare l'autismo è stato il messaggio del presidente della Cooperativa sociale "Batti cinque", Andrea Guido. Agli alunni della VB della scuola primaria, il dirigente Mancini ha voluto assegnare il Premio Bontà 2018 e "Premio Bontà" anche allo stesso dirigente Mancini da parte delle famiglie. Presente alla manifestazione Padre Salvatore Cimino, Superiore Generale dei Missionari Ardorini.



Giornata dedicata all'autismo. Dirigente, docenti e alunni dell'Istituto Comprensivo

Gazzetta del Sud, 11 aprile 2018

Cosenza - Provincia

Protagonisti alunni di Montalto e San Benedetto Ullano

Sicurezza stradale, progetto riservato alla scuola dell'infanzia

L'obiettivo è quello di formare bambini-utenti sempre più preparati

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

«Andare per strada ... in sicurezza». È questo il titolo del progetto di educazione stradale, presentato nella villetta comunale "Paolo Nigro", dai bambini della scuola dell'infanzia di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano. All'interno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", il progetto educativo, in atto nella scuola dell'infanzia, ha come obiettivo quello di fa-



La cultura della sicurezza stradale. Gli scolari nella villetta "Paolo Nigro"

re divenire i bambini-utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

«Le attività di informazione e di educazione in materia di

cultura della sicurezza stradale», commenta il dirigente della scuola, Teresa Mancini, «devono essere costantemente ricondotte all'obiettivo di edu-

care i giovani alla cultura della legalità intesa, in senso ampio, come esercizio dei diritti e come rispetto delle regole e dei doveri che disciplinano tanto la circolazione stradale quanto i più svariati settori della convivenza sociale, al fine di assicurare la piena affermazione dei diritti e delle libertà di ogni persona umana».

La giornata di presentazione dell'idea progettuale ha riscosso un notevole successo. Vi hanno partecipato genitori, cittadini, il sindaco di Montalto, Pietro Caracciolo, il vicesindaco Emilio D'Acri e il primo cittadino di San Benedetto Ullano, Amalia Rosaria Capparelli. Importante anche la disponibilità degli agenti della polizia municipale dei due comuni che hanno permesso la realizzazione di laboratori didattici per familiarizzare con la segnaletica stradale e con la figura dell'agente. *



Mercoledì 23 maggio 2018
info@repubblica-sud.it

Cosenza | 17

L'INIZIATIVA Concorso dell'associazione "Marilena Santoro"

Famiglie e scuola insieme per la crescita dei ragazzi

di GIUSY PATERA

RITORNA per la sua decima edizione l'iniziativa Figli, Famiglia e Scuola: insieme per un lavoro di squadra: il concorso che l'associazione "Marilena Santoro: una mamma una maestra" ha organizzato per promuovere una riflessione su valori sociali dalla particolare urgenza promuovendo un dialogo e una collaborazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie per favorire sempre più una crescita costruttiva dei ragazzi che non sia soltanto culturale in senso stretto.

Il tema e il messaggio scelto per l'edizione 2018, che ha coinvolto sette classi delle scuole secondarie di primo grado dell'inter-

land di Cosenza, è stato "Rifiuti: differenziamoci": i ragazzi sono stati chiamati a realizzare degli elaborati mostrando il loro punto di vista e la loro personale esperienza circa il tema della raccolta dei rifiuti, quanto mai urgente nelle città di oggi, proponendo anche spunti di riflessione e proposte personali per l'approccio alla questione.

Nella mattinata di ieri, presso il cinema teatro "Aroldo Tiersi" di Cosenza, la quarta e conclusiva giornata della manifestazione nella quale sono stati premiati i ragazzi vincitori di quest'anno, che con le loro famiglie e le loro classi visiteranno le località di Firmo, Lungro e Acquafredda: ad essere premiati sono stati Elena Saullo, France-

sco Fullone, Marianna Leone della scuola Media di Montalto centro diretta da Teresa Mancini, Alessandra Barci, Maria Pia Marrelli, Angelica De Giacomo della scuola Media di Mangone-Grimaldi, Gaia Rizzo della scuola di Rovito. In seguito, la rappresentazione dello spettacolo comico "Differenziamoci" da parte degli attori dell'Associazione culturale "Confluenze", scritto da Ciro Lenti e diretto da Carmelo Giordano.

Ancora una volta, il teatro e la rappresentazione scenica immersa, per contesto e linguaggio, in un immaginario che i ragazzi conoscono bene: l'immagine di una famiglia "forzatamente" allargata in cui convivono diversità, stranezze e difetti, simbolo di quanto

possa essere difficile "recuperare" qualcosa quando «non ci si differenzia nel modo giusto».

Ma tra le risate chiaro e diretto il messaggio della semplicità di un processo, quello della raccolta differenziata, affinché tanto le persone quanto gli oggetti possano "rinascere" come un nuovo prodotto. Un concetto tanto semplice quanto difficile da inculcare nella mentalità di cittadino, come ha sottolineato Lucia Nicoletti, sindaco di Santo Stefano di Rogliano, tra i comuni che hanno patrocinato la manifestazione: «ma sono soprattutto i piccoli comuni che possono divenire esempi virtuosi dei vantaggi di una corretta differenziata: tanto per le altre città quanto per i ra-



Un momento della premiazione e sotto lo spettacolo "Differenziamoci"



gazzi, che abbiamo il dovere di indirizzare verso la giusta via». La crescita dei giovani è infatti l'obiettivo primario dell'associazione "Marilena Santoro" il cui

presidente Pino Spataro ha già annunciato il tema per la manifestazione del prossimo anno che si concentrerà sull'alimentazione giovanile.



Cronaca di Cosenza

Grande partecipazione alla decima edizione del concorso dell'Associazione "Marilena Santoro"

Aiutare a crescere i giovani

Le scuole aderenti si sono cimentate sul tema "Rifiuti, differenziamo-ci"

Il rapporto tra figli, famiglia e scuola al centro della manifestazione organizzata anche quest'anno dall'Associazione "Marilena Santoro: una mamma, una maestra" Onlus.

La cerimonia conclusiva, coordinata dal giornalista Valerio Caparelli, si è svolta presso il cinema-teatro "Italia-Tieri".

Il concorso, giunto alla decima edizione, è organizzato in memoria dell'insegnante Marilena Santoro, prematuramente scomparsa, premia gli studenti selezionati con una gara scolastica insieme ai loro genitori e

alle loro intere classi.

Obiettivo dell'iniziativa (patrocinata da Usl Calabria, Kivamis Club (sedi di Cosenza e di Castrovillari), dall'Associazione Confluenze, dalla Società Sportiva Volley Cosenza e dai Comuni di Cosenza, Grimaldi, Mangone, Mendicino, Montalto Uffugo e Santo Stefano di Rogliano) è quello di creare occasioni positive di incontro fra scuola e famiglia, ma soprattutto sollecitare gli studenti alla partecipazione e alla socializzazione.

Quest'anno gli studenti si sono cimentati sul tema "Rifiuti, Differenziamo-ci".

La giuria ha selezionato, per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo di Montalto Centro, Marianna Leone della III B, Elena Saullo e Francesco Pullone della III C, Lavionia Volpintesta ed Emanuela Leone della della Coop. "Il Melograno" di Rende. Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo di Mangone-Grimaldi, Ales-

Premiati alunni di Montalto, Mangone, Grimaldi, Santo Stefano, Piano Lago, Mendicino e Rovito



Dirigenti. Esaltato il loro ruolo

sandra Barci della classe III B di Santo Stefano di Rogliano, Maria Marrelli Pia della III G sede di Grimaldi, Gaia Rizzo e Andrea De Giacomo della III A sede di Piano Lago, e poi Sonia Filippelli della III A dell'Istituto Comprensivo di Mendicino (sede centro), Cristian Scrivano della III B dell'Istituto Comprensivo di Rovito (sede di Maglie).

Tutti gli studenti delle stesse classi con i loro genitori ed i rappresentanti di classe accompagnati dai relativi docenti, ricadendo i 550 anni della morte di Sikanderbeg, si sono recati in visita a Firmo, Lingro e Acquafreddosa.

In linea con l'argomento assegnato agli studenti la manifestazione è stata allestita dallo spettacolo comico "Differenziamo-ci", scritto da Ciro Lenti, diretto da Carmelo Giordano, prodotto e rappresentato dagli attori dell'Associazione culturale Confluenze.

Chiudendo i lavori, il presidente dell'Associazione "Marilena Santoro, una mamma una maestra", Pino Spataro, ha esortato le famiglie ad adempiere al loro primario ruolo di formazione aiutando la scuola nella crescita e nella formazione dei giovani. Spataro ha poi ha elogiato i dirigenti scolastici e gli amministratori comunali presenti per la loro fattiva collaborazione, sottolineando che «questa "collaborazione" evidenzia la loro grande attenzione ed apertura alle problematiche di crescita e formazione delle future generazioni».



Cerimonia finale nel cinema-teatro "Italia-Tieri". Presenti delegazioni delle varie scuole che hanno proposto i loro elaborati

Sport

Si è concluso il percorso di potenziamento promosso dal Coni negli Istituti comprensivi cosentini

"Sport di classe" di scena a Montalto e Belvedere

MONTALTO UFFUGO

Duecento piccoli atleti scatenati nel corso della manifestazione finale del progetto targato Coni "Sport di classe". Gli allievi degli Istituti di Montalto Centro, Santa Rita e San Benedetto, guidati dal tutor Maria De Luca, hanno dato spettacolo sotto gli occhi del dirigente scolastico Teresa Mancini, del referente di progetto, maestra Concettina Serrao, nonché dell'assessore allo Sport di Montalto, Emilio D'Acri, del responsabile del Cip, Deborah Granata e del sindaco di San Benedetto, avvocato Rosaria Amalia Caparelli. Giovedì seconda parte a Settimo. * (dan.per.)



Giornata conclusiva. I numerosi partecipanti della manifestazione montaltese

BELVEDERE MARITIMO

Conclusi i giochi di fine anno del progetto "Sport di classe" per la scuola Primaria. È un progetto promosso e realizzato dal Coni e dal Miur per diffondere l'attività motoria ed i valori dello sport. Si sono svolti nella palestra del Comprensivo di Belvedere e nel plesso di Sanginetto. Coinvolti i plessi: Marina, Castromurro, Laise, Sanginetto centro, Sanginetto Le Crete con partecipanti le classi quarte e quinte. Sono stati organizzati dal tutor Francesco D'Amico supportato dai docenti di plesso. Lo stesso ha ringraziato il dirigente scolastico Ersilia Siciliano che ha valorizzato e potenziato l'educazione fisica nella Primaria. * (ale.amo.)



Strada... a ostacoli. Il percorso costruito nella scuola di Belvedere

Cosenza - Provincia

Ultimi due eventi all'Istituto scolastico di Montalto Centro

Progetto Unesco e concorso dedicato a Gemma Caracciolo

Premiati i migliori elaborati preparati dagli alunni delle varie classi

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Conclusione del progetto Unesco e premiazione del concorso "Gemma Caracciolo". Si è chiuso con queste due importanti manifestazioni l'anno scolastico per l'Istituto comprensivo di Montalto Centro.

Una sala gremita ha fatto da cornice a questi due eventi, concentrati in un'unica giornata, in cui hanno fatto da sottofondo le note dell'or-

chestra di violini degli alunni delle classi prime e seconde, diretta dal professore Giuseppe Pisciotta. Nel pubblico, il dirigente scolastico dell'Ic di Montalto Uffugo Scalo, Maria Franca Faragasso, il sindaco di San Benedetto Ullano, Rosaria Capparelli, il sindaco di Montalto Uffugo, Pietro Caracciolo, il personale docente, alunni e genitori, mentre a farla gli onori di casa è stato il dirigente Teresa Mancini.

È stata proprio la Mancini, tra commozione ed emozione, a ricordare la professoressa Gemma Caracciolo, prematuramente scompar-

sa, alla quale è stato dedicato il concorso letterario, giunto alla sua terza edizione. Il primo premio per la sezione "Racconto" è andato all'alunno Alberto Petruzzi della classe I B dell'Ic di Montalto Centro, il secondo premio è andato agli alunni dell'Ic di Taverna, ossia a Giuseppe Cotronei, Francesco Capodieci, Davide Miceli della classe I E.

Per la sezione Disegno, il primo posto è andato a Luisa Potenzone della I A dell'Ic di Taverna ed il secondo posto a Giosuè Chiappetta e Giulia Mauro sempre dell'Ic di Taverna. Infine, sono stati proiettati i lavori digitali realizzati dagli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto, rispondenti alla tematica del progetto Unesco dal tema "Imparare a vedere è... imparare ad agire".



Istituto comprensivo. L'orchestra di violini diretta dal maestro Pisciotta

Premi e riconoscimenti...

Vincitore del concorso nazionale "Scuole in rete: sicuri sulla strada", indetto dal Liceo Vittoria Colonna di Roma in collaborazione con il MIUR, per la categoria "Scuola dell'Infanzia" con il lavoro "Allacciate la cintura...pronti...via... si parte".

Secondo posto per la categoria Scuola Secondaria di I Grado Concorso "Riscopri il passato, esploro il futuro. Le risorse culturali calabresi patrimonio comune europeo", Consiglio Regionale della Calabria, Progetto "Ragazzi in Aula".

Primo classificato ex aequo - Premio per la Categoria - Scuola Secondaria I Grado - "Realizza l'intervista" - "... per una Provincia Differente" - Campagna di Educazione Ambientale - Concorso di idee, Provincia di Cosenza

"Campionati studenteschi" a livello provinciale - Scuola Secondaria di I Grado - Discipline Corsa campestre e Pallavolo.

Primo, secondo e terzo posto alla Terza Edizione del Concorso di disegno "I Colori della Fratellanza. L'Accoglienza dell'Altro". Premiati gli alunni delle prime classi dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano.

Primo posto Pallavolo, secondo posto Calcio, secondo posto Lancio del peso, secondo posto Corsa veloce - Associazione "Benessere Bambino" - Rende, partecipazione Miniolimpiadi "Giornata mondiale dello sport per lo sviluppo e la pace", 6 aprile 2018.

Riconoscimento MIUR per la partecipazione all'iniziativa #ilmioPNSD.

Scuola Associata alla Rete Nazionale Unesco.

Licei
Vittoria Colonna

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito I - Distretto IX

LICEO VITTORIA COLONNA
Sede legale: via Arco del Monte, 99 - 00166 Roma
Telefono: 06 12 11 25 145 - Fax: 06 67 66 30 98

www.liceovittoriacolonna.gov.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020

Spett.le Istituto
IC MONTALTO UFFUGO CENTRO
csic887001@istruzione.it
ROMA 15.05.2018

Gent.mo Dirigente Scolastico

siamo lieti di comunicarLe che l'Istituto da lei diretto è risultato vincitore del concorso nazionale "Scuole in rete: sicuri sulla strada", indetto - come da bando - dal Liceo Vittoria Colonna di Roma in collaborazione con il MIUR, per la categoria "Scuola dell'Infanzia" con il lavoro "Allacciate la cintura...pronti...via...si parte".

Si anticipa, inoltre, che successivamente saranno comunicati luogo e data della premiazione, che avverrà nel nuovo anno scolastico.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti,

f.to prof. Enrico Montaperto
(Referente concorso nazionale)

Associazione Calas
MARILENA SANTORO: UNA MAMMA UNA MAESTRA
"L'educazione alimentare in alcune le classi"

Alla Spett.le Dirigenza
Istituto Comprensivo
Di Montalto Uffugo
Centro

Prof. 034/pino

OGGETTO: ATTIVITÀ SOCIALI 2018. Decimo premio
Marilena Santoro:
IV Giornata di " Figli, Famiglia e Scuola, insieme per un
Lavoro di squadra

Egr. Sig. ra Dirigente,
Prof.ssa Teresa Mancini

Con vivo compiacimento esterniamo tutto il ns entusiasmo alle soddisfacenti conclusioni delle manifestazioni in oggetto.

Quanto concretizzato è sicuramente conseguenza della VS apprezzatissima attenzione e propensione nei riguardi degli alunni-studenti e di tutto il corpo docente e non del VS Spett.le Istituto Comprensivo.

Un sentito ringraziamento anche alle Prof.sse Concetta Porchia e Concetta Riccardi, per il loro prezioso contributo.

Come sommariamente anticipato l'argomento-riflessione che vorremmo proporre con l'undicesimo premio Marilena Santoro ed alla V Giornata di Figli, Famiglia e Scuola insieme per un lavoro di Squadra, potrebbe essere "l'alimentazione umana".

Inoltre, in merito a tanto, proponiamo ad una VS attenta e qualificata attenzione, anche l'elaborazione di un piano di studio, a cui sottoporre studenti ed anche le loro famiglie, in merito a questo delicatissimo argomento, questo ovviamente gestito da qualificato ns personale.

Infine è appena il caso di evidenziare la ns piena Disponibilità ad accogliere ogni Pregiato Vs suggerimento sulla destinazione della prossima gita da offrire come undicesimo premio Marilena Santoro alla intera classe degli studenti selezionati, ai loro genitori ed ai rappresentanti di classe.

Anticipiamo che nell' occasione della V Giornata di: Figli, famiglia e Scuola insieme per un Lavoro di squadra la relazione inerente a tale argomento sarà curata da docenti dell'Università di Tor Vergata di Roma, mentre il Biologo-nutrizionista Dott. Fabrizio Spataro si soffermerà su "alimentazione nello sport".

Certi della VS positiva e fattiva accoglienza a tutto quanto sopra saremo a richiederVi un incontro per definire tali gestioni ed in tale attesa cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Mendicino li, 29/05/2018

Il Presidente
Giuseppe Spataro

L'Associazione gode del Patrocinio gratuito del MIUR - U.S.R. Calabria
prot.n MIUR_AOODRICAL
REGISTRO UFFICIALE:0017029-20-10-2016

Via Leonardo Da Vinci, 10/13
87040 Mendicino (CS) Italy
Tel. Fax 0984.632908

es. marilenasantoro@libero.it
Cell. 328.6242438
C.F. 90883400782

Anno Scolastico 2017-2018

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)



31 maggio 2018 - Premiazione Concorso

"Riscopri il passato, esplora il futuro. Le risorse culturali calabresi patrimonio comune europeo"

Classe II B - Scuola Secondaria di I Grado Montalto Uffugo Centro

